

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI  
CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO -



**FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI CUNEO**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI  
CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO -

# BILANCIO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI  
CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO -

# AL

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI  
CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO -

# 31 DICEMBRE 2002

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI  
CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO -

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI  
CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO -

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI CUNEO - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI



## **INDICE**

<b>Composizione Organi Sociali</b>	<b>5</b>
Consiglio Generale	7
Consiglio di Amministrazione	8
Collegio Sindacale	8
Segretario Generale	8
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>9</b>
a) Relazione economica e finanziaria	15
Gestione del Patrimonio	16
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	49
b) Bilancio di missione	50
Obiettivi sociali perseguiti e interventi realizzati	51
Ripartizione degli interventi per settore	52
Ripartizione degli interventi per scaglione di importo	53
▪ Settore Arte	54
▪ Settore Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali	57
▪ Settore Istruzione	62
▪ Settore Educazione nonché sostegno e promozione dell'attività sportiva	65
▪ Settore Sanità	68
▪ Settore Assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli	70
▪ Settore Ricerca Scientifica	76
▪ Settore Promozione dello Sviluppo Economico e Sociale	78
Enti ed organismi	81
Gestione per conto terzi	82
<b>Bilancio al 31 dicembre 2002</b>	<b>83</b>
Stato Patrimoniale	84
Conto Economico	86
Nota Integrativa	87
Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio	89
▪ Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio	89
▪ Revisione del Bilancio	92
Criteri di valutazione	93
▪ Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri	93
▪ Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali	100

---

Informazioni sullo Stato Patrimoniale	101
▪ Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali	101
▪ Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie	104
▪ Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati	111
▪ Sezione 4 – Crediti	122
▪ Sezione 5 – Altre voci dell'attivo	123
▪ Sezione 6 – Patrimonio netto	125
▪ Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e Fondo per il volontariato	126
▪ Sezione 8 – Altri fondi	128
▪ Sezione 9 – Erogazioni deliberate	130
▪ Sezione 10 – Altre voci del passivo	131
▪ Sezione 11 – Conti d'ordine	132
Informazioni sul Conto Economico	133
▪ Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	133
▪ Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati	135
▪ Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati	136
▪ Sezione 4 – Oneri	138
▪ Sezione 5 – Proventi straordinari	141
▪ Sezione 6 – Imposte	142
▪ Sezione 7 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale	143
Altre informazioni	145
▪ Sezione 1 – Il personale dipendente	145
▪ Sezione 2 – Il Segretario Generale	146
▪ Sezione 3 – Gli organi Statutari collegiali	146
▪ Sezione 4 – Linee guida dell'assetto organizzativo	146
<b>Allegati</b>	<b>147</b>
Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato	148
Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato	149
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	150
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>151</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>159</b>

## **COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI**



## **Consiglio Generale**

### **Presidente**

Oddero Giacomo

### **Consiglieri**

Ambrogio Luca

Barbero Emilio

Bertola Attilio Guido

Cavallo Antonino

Cravero Sergio

Dardanello Sandro

Di Bari Giuseppe

Fracchia Mario

Frandino Mario

Gagna Giovanni

Levico Sergio

Manno Bruno

Margiaria Giovanna

Marini Giulio

Monetti Massimo

Paoletto Erio

Penna Giancarlo

Ravotto Terenzio

Rinaldi Angelo

Rizzon Enrico

Sanino Mario

Sicardi Stefano

Streri Claudio

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente  
Oddero Giacomo

Vice Presidente anziano  
Sordo Sebastiano Teresio

Vice Presidente  
Falco Ezio

Consigliere anziano  
Drocco Giancarlo

Consiglieri  
Ballauri Giuseppe  
Giraud Sergio  
Risoli Pierfranco

### **Collegio Sindacale**

Presidente  
Grosso Maurizio

Sindaci  
Fenoglio Piero Aldo  
Frea Lorenzo

### **Segretario Generale**

Servetto Giovanni

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La chiusura di questo Bilancio al 31 dicembre 2002, ad un anno dalla Legge Finanziaria 2002 (Legge 28 dicembre 2001, n. 448), che all'art. 11 prevede modifiche all'ordinamento delle Fondazioni bancarie, vede il quadro normativo di riferimento fermo, quasi congelato, come se non fosse avvenuto nulla.

Il susseguirsi di provvedimenti emanati nel corso dell'anno che hanno inciso significativamente sull'attività delle Fondazioni stesse, dettandone tempi, modalità e misure degli interventi, ha generato via via delle reazioni sfociate in altrettanti ricorsi giudiziari.

Il provvedimento di fine anno 2001 ha introdotto molte innovazioni, fortemente limitative dell'autonomia e dell'attività della Fondazione, tra cui in particolare:

- circoscrizione dell'attività erogativa ad una ventina di settori "ammessi" modificabili nel tempo con semplice provvedimento del Ministero;
- obbligo di individuare tra tali settori un massimo di tre, definiti "rilevanti", che una volta scelti restano vincolanti per un triennio;
- introduzione di più stringenti norme per i componenti gli organi delle Fondazioni;
- obbligo di modificare lo Statuto sulla base di un apposito regolamento da emanarsi dal Ministero;
- decadenza degli organi di indirizzo e di amministrazione in carica in concomitanza con l'approvazione del nuovo Statuto;
- limitazione dell'attività della Fondazione all'"ordinaria amministrazione" fino alla ricostituzione degli organi, con il vincolo di sottoporre alla preventiva autorizzazione ministeriale ogni atto eccedente l'ordinaria amministrazione.

Il primo effetto della nuova Legge è stata la sostanziale paralisi dell'attività erogativa.

Successivamente il Ministero, con la circolare del Direttore Generale del Tesoro del 28 marzo 2002, ha dettato disposizioni allo scopo di assicurare la normale operatività delle Fondazioni nell'attesa dell'entrata in carica dei nuovi organi di indirizzo e di amministrazione, conseguenti alla prevista modifica statutaria, fornendo alcune precisazioni sull'ordinaria amministrazione. La Fondazione, in base a tale circolare, ha assunto deliberazioni di erogazione senza limiti di importo, unicamente se attinenti a progetti enunciati, nelle linee fondamentali, nel Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2002, ed ha deliberato altri interventi nel limite di importo autorizzato in via generale dal Ministero, pari ad Euro 25 mila, limite questo fissato genericamente per tutte le Fondazioni, indipendentemente dalla loro entità patrimoniale.

Nel contempo, su proposta dell'ACRI, la Fondazione ha provveduto ad impugnare la circolare suddetta avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, in sintonia con le altre Fondazioni bancarie, sul presupposto che detta circolare dettasse disposizioni incompatibili con la propria natura di persona giuridica privata, con piena autonomia statutaria e gestionale e considerando anche il fatto che la mancata impugnazione della circolare stessa avrebbe potuto precludere un successivo ricorso sul Regolamento di attuazione.

L'atteso Regolamento attuativo delle previsioni dell'art. 11 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° ottobre 2002 ed è entrato in vigore il 16 ottobre 2002.

La versione definitiva del Regolamento, ha smussato alcuni punti di maggiore contrasto, mantenendo però al suo interno disposizioni ritenute dalla totalità delle Fondazioni non in linea con le norme di cui all'art. 11 della Legge citata, in particolare per quanto concerne l'introduzione di una nuova nozione di controllo in materia di partecipazioni bancarie ed il limite dei tre settori definiti "rilevanti" entro cui restringere l'attività delle Fondazioni.

Tali considerazioni, unite alle crescenti perplessità sulla legittimità costituzionale della normativa originaria, hanno indotto la Fondazione ad impugnare il Regolamento e le stesse disposizioni di cui all'art. 11 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, partecipando al ricorso collettivo coordinato dall'ACRI e richiedendo, in prima istanza, la sospensiva dell'efficacia del Regolamento stesso.

Quanto all'ammontare delle erogazioni, il Regolamento di attuazione, nel confermare la vigenza dell'ordinaria amministrazione sino all'entrata in carica dei nuovi organi di indirizzo e di amministrazione, ha però elevato il limite delle deliberazioni autorizzate in via generale dal precedente importo unitario di Euro 25 mila al nuovo importo di Euro 150 mila.

A far data dal 16 ottobre 2002, quindi, la Fondazione si è potuta avvalere di tale accresciuto limite di intervento per le erogazioni deliberate.

Il Documento Programmatico Previsionale 2003 è stato predisposto attenendosi a quanto disposto nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 ottobre 2002, provvedendo in particolare all'elencazione nel Documento stesso dei programmi di intervento già concretamente avviati alla data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione delle nuove norme (16 ottobre 2002).

Nel definire il Documento Programmatico 2003, l'Organo di Indirizzo, ha individuato in un primo tempo i settori ammessi, cioè quelli in cui la Fondazione andrà materialmente ad operare nel 2003, sulla base delle attività prevalenti svolte dalla Fondazione e con riferimento ai progetti pluriennali; successivamente, nell'ambito dei settori così individuati, sono stati identificati i settori rilevanti, in numero di tre, cui destinare risorse per una quota superiore al 50% di quelle disponibili ed operando tale scelta sulla base dell'ammontare delle risorse attribuite nell'esercizio in corso e in quello precedente (2002 e 2001); per ultimo ha proceduto alla ripartizione delle risorse tra i tre settori rilevanti e tra i settori ammessi scelti in misura equilibrata e secondo un criterio di rilevanza sociale.

Il 4 dicembre si è tenuta la prevista udienza della III sezione del TAR del Lazio in ordine ai ricorsi proposti dalle Fondazioni avverso il Regolamento attuativo delle disposizioni di cui all'art. 11 della Legge 28.12.2001, n. 448 e di ogni altro atto, comunque presupposto, connesso e consequenziale, nonché della nota ministeriale del 23.10.2002 in tema di Documento Programmatico Previsionale 2003.

Le conclusioni cui è pervenuto il Giudice amministrativo sono racchiuse in tre distinte ordinanze:

- la prima ordinanza, di remissione alla Corte costituzionale degli atti del ricorso, avendo ritenuto non manifestamente infondato il dubbio di costituzionalità di talune disposizioni dell'art. 11 della Legge citata;
- la seconda ordinanza, di sospensione dell'efficacia degli articoli 7 e 9 del Regolamento attuativo delle disposizioni di cui all'art. 11 della Legge 28.12.2001, n. 448 e della suddetta nota ministeriale in tema di Documento Programmatico Previsionale 2003.

L'articolo 7 detta norme in materia di partecipazioni bancarie di controllo, mentre l'articolo 9 riporta le disposizioni transitorie per l'attuazione della nuova disciplina sulle Fondazioni, fissando, in particolare, tempi e modalità per l'adeguamento dello Statuto, per la successiva ricostituzione degli organi, di indirizzo e di amministrazione, nonché l'importo delle deliberazioni comunque autorizzate in via generale nel periodo di ordinaria amministrazione, importo unitario generico per tutte le Fondazioni indipendentemente dalla loro entità patrimoniale stabilito in una somma non superiore a Euro 150 mila.

La nota ministeriale 23 ottobre 2002 concerne il Documento Programmatico Previsionale del 2003, con i vari adempimenti posti in essere dalla Fondazione, come prima riferito. Tra le norme contenute nella nota va ricordata anche quella che autorizza, in via generale, i nuovi interventi erogativi della Fondazione per un importo unitario non superiore ad Euro 200 mila;

- la terza ordinanza, di sospensione dell'efficacia della Circolare del Direttore Generale del Tesoro del 28 marzo 2002, concernente l'ordinaria amministrazione, con relativa autorizzazione, sempre in via generale, a disporre interventi erogativi fino al limite di Euro 25 mila.

Quanto alle conseguenze di tali ordinanze, le più immediate e significative sono state le seguenti: sospensione dei termini per l'adeguamento statutario; sospensione delle disposizioni concernenti l'ordinaria amministrazione, incluse le relative autorizzazioni di carattere generale ad assumere deliberazioni di importo unitario non superiore sia ad Euro 200 mila (nota Ministero del 23.10.2002), sia ad Euro 150 mila (Regolamento di attuazione) e sia a Euro 25 mila (circolare Direttore Generale del Tesoro del 28.03.2002); sospensione delle disposizioni in tema di Documento Programmatico Previsionale 2003, specie per quanto attiene alle verifiche di conformità del medesimo alle indicazioni date e in generale alla normativa vigente da parte dell'Autorità di Vigilanza, venendo anche meno la possibilità per quest'ultima di formulare rilievi o richiedere chiarimenti entro il termine del 31 dicembre 2002.

Fatte queste premesse, è evidente che la situazione venutasi a determinare riporta sostanzialmente ad un anno fa, all'emanazione del provvedimento di riforma delle Fondazioni.

Ora come allora, accantonata per il momento, in attesa del giudizio della Corte Costituzionale, la questione di fondo attinente il "grado di compressione" che è possibile imprimere all'autonomia delle Fondazioni, senza stravolgerne la loro natura, espressamente riconosciuta come privata, resta l'interrogativo di quale possa essere, nel frattempo, perdurando l'ordinaria amministrazione, l'operatività della Fondazione.

La risposta può derivare dalle considerazioni contenute nel ricorso delle Fondazioni al TAR del Lazio e precisamente:

*"...il parametro di discriminazione tra l'amministrazione ordinaria e quella straordinaria è rappresentato dalla attività che si deve considerare normale strumento di gestione rispetto ad un complesso patrimoniale determinato nei suoi elementi qualificanti. Tenendo conto di ciò e dunque della finalizzazione del patrimonio delle Fondazioni bancarie, si possono ritenere atti di amministrazione ordinaria (anche perché doverosi) gli atti di investimento del patrimonio e ogni altra iniziativa che venga fatta utilizzando i redditi del patrimonio, a condizione che non siano spese non riconducibili alla normale gestione della fondazione (es. acquisti immobiliari, sottoscrizioni di aumenti di capitale), la quale è appunto un'attività di erogazione".*

E' di tutta evidenza come in base a tale concetto, l'attività di investimento del patrimonio

e così pure l'utilizzo dei redditi prodotti, sia da comprendere a pieno titolo tra gli atti di ordinaria amministrazione, da esercitarsi per quanto in particolare riguarda le erogazioni senza limite alcuno.

In conclusione, nell'esercizio 2002 si è cercato di utilizzare al massimo le possibilità operative tempo per tempo stabilite ed i 25 milioni di Euro deliberati per vari interventi costituiscono indubbiamente un buon risultato del lavoro svolto.

Gli amministratori, individuando con chiarezza gli obiettivi da perseguire e gli strumenti da utilizzare, hanno contribuito a creare una Fondazione solida che opera in modo efficiente e trasparente a favore del proprio territorio.

### **Relazione economica e finanziaria**

Prima di procedere all'analisi dei dati dell'esercizio 2002, ci preme evidenziare che il Bilancio della Fondazione è il terzo assoggettato a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche Italia S.p.A. (già Arthur Andersen S.p.A.) alla quale, dopo il primo incarico annuale, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2001, è stato assegnato l'incarico per il triennio 2001-2003.

## **Gestione del Patrimonio**

### **Scenario macroeconomico**

L'economia mondiale anche nel 2002 ha attraversato un periodo in cui non è stato possibile avere solidi spunti per una ripresa economica.

Il quadro congiunturale piuttosto incerto è stato caratterizzato da evidenti problemi di crescita per l'area europea, penalizzata dalle rigidità strutturali dell'economia tedesca, e da un quadro macroeconomico negli Stati Uniti sempre più legato alla tenuta dei consumi privati, in un contesto in cui investimenti e domanda estera continuano ad essere in una situazione di stallo.

Permangono le incertezze sulle prospettive per il mercato del lavoro, in quanto le imprese preferiscono rimandare l'assunzione di nuova forza lavoro ed aumentare invece le ore lavorate. In tal modo esse possono fronteggiare più agevolmente un eventuale peggioramento dell'economia che rischia di restare frenata fino a quando le molteplici fonti di incertezza non saranno eliminate.

Non sembrano esserci, peraltro, segni di cedimento da parte del mercato immobiliare, che resta sostenuto da tassi reali estremamente ridotti in termini storici e funge da porto sicuro nell'attuale incertezza, oltre che da scudo contro i ribassi del mercato borsistico.

Altro dato rilevante per il 2002 e fondamentale per gli anni prossimi, è stato l'andamento al ribasso dei tassi d'interesse.

A tal proposito le banche centrali si troveranno ad affrontare da un lato il comune problema della ripresa economica, dall'altro differenti enigmi dovuti alle rispettive economie nazionali.

I fattori dominanti sono stati pressappoco gli stessi che avevano già caratterizzato l'anno 2001 ed in particolare:

- economia rimasta stagnante per tutto l'anno che ha alternato spunti di ripresa a fattori negativi che penalizzavano la stessa;
- politiche monetarie restrittive con tassi al di sotto del 2% negli Stati Uniti ed inferiori al 3% in Europa;
- scenario geopolitico internazionale dominato da crescenti tensioni diplomatiche alle quali si sono aggiunte paure di nuovi attacchi terroristici oltre all'aggravarsi della crisi irachena, sfociata poi nel 2003 nella guerra;
- prezzo del petrolio;

- mercato valutario che nel primo anno di vita dell'Euro, ha visto la moneta europea rafforzarsi rispetto soprattutto al dollaro americano, con un forte apprezzamento nella seconda metà dell'anno;
- difficoltà economiche e politiche del Giappone e di alcuni Paesi dell'America Latina che hanno contribuito ad aumentare lo stato di incertezza e di paura dei mercati.

Per i prossimi mesi molto dipenderà da due fattori: il tasso di cambio ed il prezzo del petrolio. Anche se, fino a quando i governi europei non riusciranno a superare le esistenti rigidità strutturali e persisteranno in maniera vincolante i parametri del Patto di Stabilità e Crescita, difficilmente si vedrà una ripresa sostenuta.

L'Europa dovrà affrontare problemi quali l'occupazione, la crescita interna, il sistema fiscale, nonchè i problemi di bassa crescita economica e di sempre minori aspettative di sviluppo per l'imminente futuro, mentre gli Stati Uniti, la cui congiuntura è risultata migliore a fine 2002, dovranno lottare per continuare a crescere.

Da non dimenticare è inoltre l'America Latina, un subcontinente in crisi, con Paesi quali l'Argentina, il Brasile, il Venezuela i cui debiti esteri e la crescita dell'inflazione risultano sempre più insostenibili, ed altri ancora quali il Cile ed il Messico in cui le maggiori difficoltà sono sicuramente legate alla sfera politica.

Naturalmente troviamo anche paesi emergenti quali la Russia e le nazioni asiatiche la cui crescita è sempre più trainante e le stime per il prossimo futuro si aggirano tra il 4% e l'8%.

La congiuntura mondiale sta attraversando un momento non facile, al quale si devono aggiungere le molte incertezze e le maggiori paure che invitano a porre maggiore attenzione a ciò che succede ovunque nel mondo e non solo nel nostro Paese o in Europa.

La geopolitica continuerà quindi a rappresentare una variabile chiave per l'andamento di economia e mercati, già alle prese con i loro non marginali problemi di tenuta.

Nel corso dell'anno appena concluso, il deterioramento dei risultati economici di molte aziende quotate, come riflesso non solo della debolezza dei risultati operativi, ma anche di un'intensa azione di pulizia di bilancio, ha fatto emergere pesanti minusvalenze sul portafoglio titoli e partecipazioni di numerose società, specie quelle del comparto finanziario e quelle che hanno effettuato massicci investimenti nel biennio 1999/2000 nei settori dell'alta tecnologia.

Ora, ad un anno di distanza, in presenza di un contesto macroeconomico che si delinea per i prossimi mesi in toni forse più positivi rispetto al passato, con scenari caratterizzati da crescita moderata ed inflazione in calo, si presenteranno buone opportunità sia per i mercati obbligazionari che per quelli delle attività a rischio più elevato.

Alla luce anche di quella che è l'opinione più diffusa che vede per la seconda parte del prossimo 2003 una accelerazione della crescita, grazie ad una dinamica più favorevole di consumi ed investimenti.

In presenza di nuovi equilibri geograficamente anche più allargati, gli investimenti migliori, se esistono, forse dovranno tener conto dei nuovi mercati, in quei Paesi, in quelle realtà, che fino a ieri non venivano prese in considerazione.

## Il patrimonio della Fondazione

L'anno appena trascorso è stato un susseguirsi di instabilità che ha condizionato i mercati, con paure di nuovi attentati terroristici, di bilanci aziendali falsati e di nazioni non in grado di rispettare gli impegni finanziari. Tutto ciò induce gli investitori ad essere sempre più sfiduciati verso ogni forma di investimento diversa dal monetario, che a sua volta ha ormai raggiunto rendimenti così bassi che non sempre riescono a garantire il mantenimento del valore reale dei patrimoni.

Per quanto concerne gli investimenti della Fondazione la politica di diversificazione, intesa come acquisizione di strumenti finanziari diversi e come suddivisione del rischio controparte, nel corso dell'anno 2002 è stata applicata come in passato con rigore, mirando alla qualità degli investimenti e delle controparti.

Nella gestione del patrimonio, la Fondazione si è posta l'obiettivo di raggiungere l'ottimizzazione dei propri investimenti perseguendo l'orizzonte di investimento di lungo periodo, tenendo presente le linee generali definite dal Consiglio Generale.

L'intera attività continua ad essere monitorata anche con la collaborazione delle risorse esterne specializzate nei servizi di asset management e risk control.

Le evoluzioni dei mercati, la nascita e la crescita di prodotti sempre nuovi ed innovativi, sono stati anche per il 2002 alla base di ricerche, al fine di riuscire a mantenere nel tempo il valore reale del patrimonio e ottenere la massima redditività dallo stesso.

Gli investimenti in operazioni di pronti contro termine si sono progressivamente ridotti a favore di nuove forme di investimento fino ad un livello ritenuto ottimale per l'equilibrio generale.

Attualmente il patrimonio della Fondazione, a fianco delle partecipazioni, tra le quali quelle acquistate con l'ottica di investimenti a medio lungo termine in società quotate individuate con l'assistenza e le indicazioni fornite da primari analisti finanziari, è suddiviso in pronti contro termine, gestioni patrimoniali esterne, prodotti strutturati, polizze assicurative, titoli governativi, titoli corporate, hedge funds, sustainable funds, fondi su obbligazioni convertibili, fondi inflation linked, nonché fondi immobiliari.

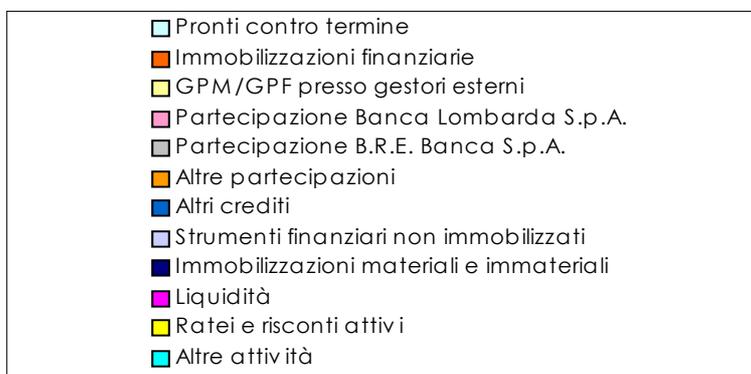
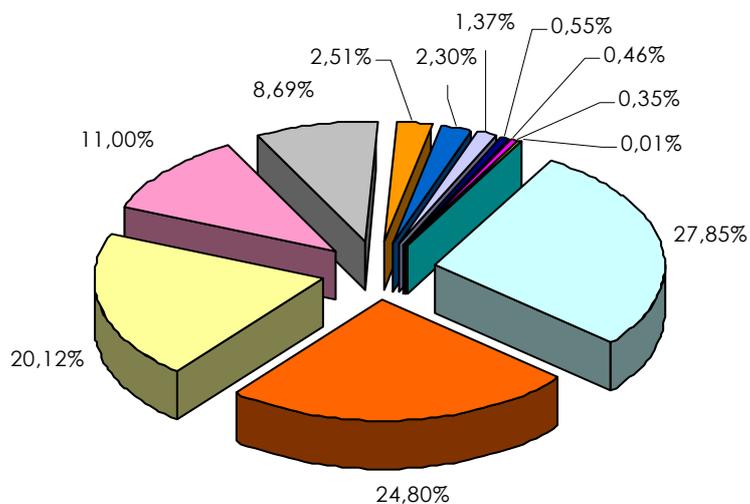
Tra le attività risulta iscritto a Bilancio anche l'immobile adibito a sede della Fondazione che la stessa ha a suo tempo acquistato dalla Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A..

Su tale prestigioso e antico immobile, denominato Palazzo S. Giorgio, sono tuttora in corso i lavori di ristrutturazione che prevedono tutti quegli interventi atti a soddisfare le esigenze della Fondazione.

**ATTIVO al 31 dicembre 2002**

Al 31 dicembre 2002 l'Attivo risultava essere così ripartito (dati espressi a valore di Bilancio):

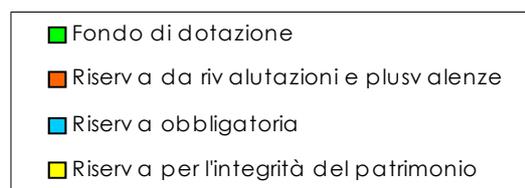
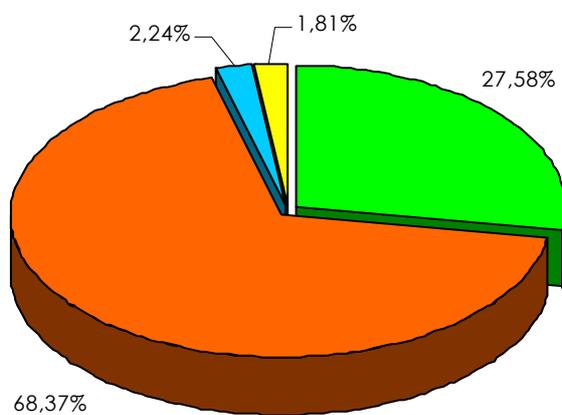
	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Pronti contro termine	348.987.486	27,85%
Immobilizzazioni finanziarie	310.766.082	24,80%
GPM/GPF presso gestori esterni	252.069.517	20,12%
Partecipazione Banca Lombarda S.p.A.	137.850.457	11,00%
Partecipazione B.R.E. Banca S.p.A.	108.886.243	8,69%
Altre partecipazioni	31.498.607	2,51%
Altri crediti	28.822.695	2,30%
Strumenti finanziari non immobilizzati	17.130.448	1,37%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.885.128	0,55%
Liquidità	5.751.042	0,46%
Ratei e risconti attivi	4.359.499	0,35%
Altre attività	68.607	0,01%
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.253.075.811</b>	<b>100,00%</b>



**STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2002**

Al 31 dicembre 2002 il Patrimonio Netto risultava essere così ripartito (dati espressi a valore di Bilancio):

	<i>Valori Assoluti</i>	<i>Valori Percentuali</i>
Fondo di dotazione	320.000.000	27,58%
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693	68,37%
Riserva obbligatoria	26.005.126	2,24%
Riserva per l'integrità del patrimonio	21.032.596	1,81%
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.160.126.415</b>	<b>100,00%</b>



### **Caratteristiche degli investimenti**

L'iter di diversificazione degli investimenti intrapreso dalla Fondazione fin dall'anno 2000, è proseguito per tutto l'anno 2002.

L'evidenza di tale processo si percepisce in particolare dalla riduzione dell'investimento in pronti contro termine che all'inizio dell'esercizio si aggirava intorno ad Euro 525 milioni e che è diminuito nel corso del 2002 fino ad essere a fine esercizio pari a circa Euro 349 milioni.

Particolare attenzione è stata prestata ai bisogni della Fondazione, alle esigenze legate alle erogazioni future ed al contenimento della rischiosità degli investimenti.

Oltre a valutare le forme di investimento proposte tempo per tempo dagli operatori sul mercato, si è proceduto ad una ricerca autonoma, non solo passiva, volta a coprire le espresse necessità da soddisfare.

In tal modo si sono anche creati specifici stimoli verso gli operatori del mercato per ottenere proposte con caratteristiche più attinenti a quanto ricercato.

Oltre a diversi strumenti finanziari si sono anche scelte le controparti che possedevano le caratteristiche qualitative e quantitative migliori.

Questo, in alcuni casi, ha determinato la rinuncia a proposte che pur offrendo rendimenti interessanti, provenivano da intermediari finanziari privi delle caratteristiche cercate.

Ogni investimento concluso è stato il risultato di trattative condotte con più controparti, con l'obiettivo di tenere viva la concorrenza a beneficio di migliori condizioni ottenibili per la Fondazione.

Al 31 dicembre 2002 il patrimonio della Fondazione era allocato in oltre dieci diverse forme di investimento.

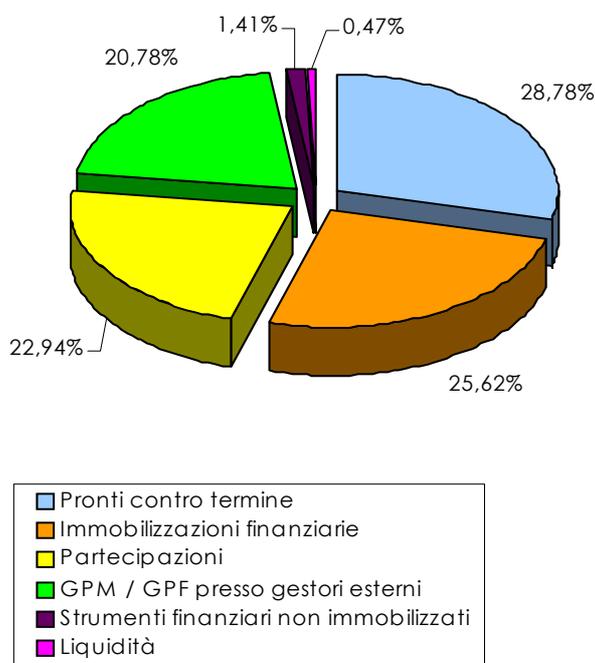
Tra queste spiccano le partecipazioni, in Banca Regionale Europea S.p.A., in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. ed in alcune altre realtà quotate presso le borse di Milano e di Parigi, che rappresentano ai valori di Bilancio circa il 22,2% dell'Attivo della Fondazione, gli investimenti in pronti contro termine, la quota affidata a gestori esterni, le obbligazioni, i titoli governativi, le quote di fondi e di titoli azionari acquistate direttamente sul mercato.

Nelle pagine seguenti verranno singolarmente analizzate.

**STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI al 31 dicembre 2002**

Al 31 dicembre 2002 gli investimenti sono così suddivisi:

	Valore contabile	Valori Percentuali	Valore di mercato
Pronti contro termine	348.987.486	28,78%	348.987.486
Immobilizzazioni finanziarie	310.766.082	25,62%	312.848.352
Partecipazioni	278.235.307	22,94%	342.564.502
GPM / GPF presso gestori esterni	252.069.517	20,78%	253.456.729
Strumenti finanziari non immobilizzati	17.130.448	1,41%	17.131.586
Liquidità	5.751.042	0,47%	5.751.042
<b>Totale degli Investimenti</b>	<b>1.212.939.882</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.280.739.697</b>



Per una maggiore completezza informativa si è proceduto ad esporre i singoli investimenti al valore di mercato, utilizzando ove possibile, i prezzi dell'ultimo giorno di borsa aperta; per le partecipazioni quotate, trattandosi di investimenti a medio/lungo termine, sono stati utilizzati i valori di borsa normalizzati, rappresentati dalla media delle quotazioni di Borsa dell'ultimo semestre. Per le partecipazioni non quotate si espone invece il valore del patrimonio netto pro quota.

### Operazioni di pronti contro termine

La parte di disponibilità impegnata in investimenti in pronti contro termine nel corso dell'esercizio si è gradualmente ridotta a favore di altre forme di investimento.

Questo strumento finanziario, anche per questo esercizio, ha consentito di continuare ad operare in assenza di rischi senza perdita di redditività, con un sicuro impatto positivo sul conto economico, in un contesto macroeconomico ampiamente negativo.

Le operazioni concluse nel corso dell'anno 2002 sono state 392, con una durata media di circa 61 giorni ed un importo medio investito pari a Euro 5,8 milioni.

Le controparti con le quali si è operato, messe in continua competizione tra di loro, nel corso dell'anno sono state sedici.

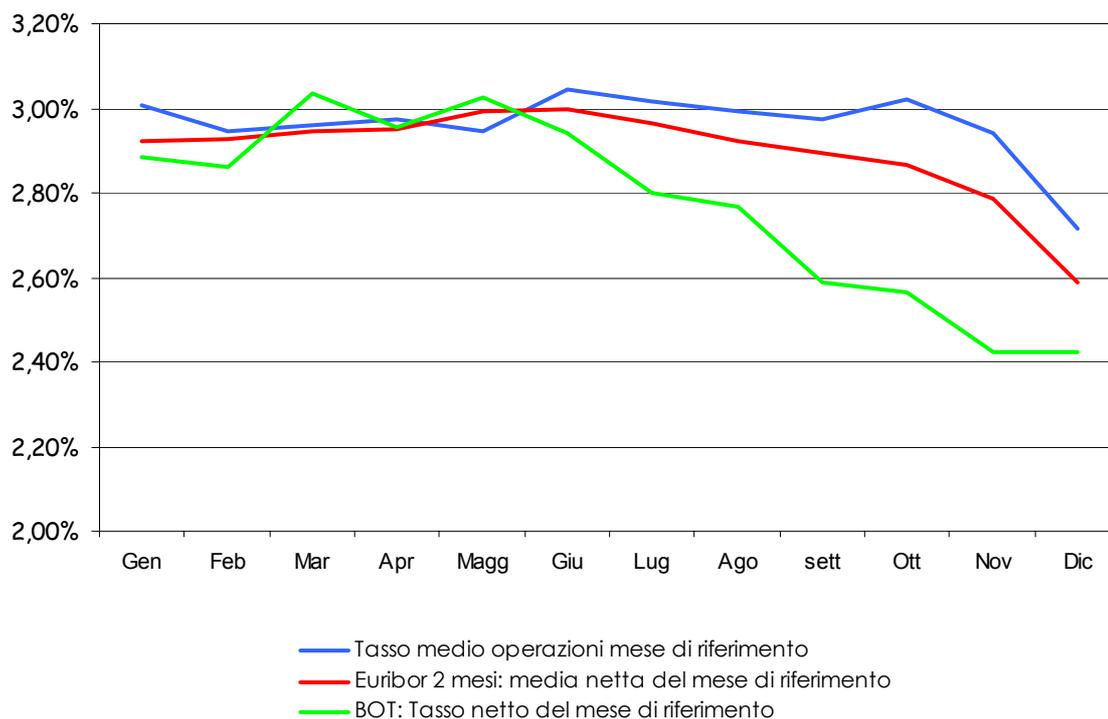
Si illustra di seguito l'operatività dell'intero anno:

	N. operazioni concluse nel mese	Tasso medio operazioni mese di riferimento	Durata media in giorni	Importo medio delle operazioni del mese (in milioni di Euro)
GENNAIO	41	3,01%	52	6,3
FEBBRAIO	44	2,95%	51	6,2
MARZO	42	2,96%	58	4,2
APRILE	42	2,97%	57	4,9
MAGGIO	56	2,94%	58	5,6
GIUGNO	33	3,05%	70	5,1
LUGLIO	23	3,02%	75	7,1
AGOSTO	18	2,99%	70	7,3
SETTEMBRE	30	2,97%	79	7,9
OTTOBRE	24	3,02%	58	4,5
NOVEMBRE	19	2,94%	53	5,2
DICEMBRE	20	2,71%	54	5,0

I tassi medi sopra esposti si intendono netti da ogni spesa ed onere, compreso quello fiscale.

Al 31 dicembre 2002 risultavano in essere 54 operazioni di pronti contro termine per un investimento complessivo di circa Euro 349 milioni suddiviso tra tredici controparti.

Le prime cinque controparti rappresentavano l'88,8% del totale investito, mentre nessuna raggiungeva da sola il 33% dell'intero.



Dal grafico sopra riportato si rileva come il tasso ottenuto tempo per tempo sia sempre stato in linea con il tasso netto Euribor 2 mesi e con quello di un investimento in BOT di periodo assimilabile, riuscendo nonostante le difficoltà dei mercati, ad essere superiore nella maggior parte dell'esercizio.

Nel corso di tutto l'anno 2002, la media del primo riferimento è stata pari al 2,90%, mentre quella del secondo è stata del 2,77%.

I rendimenti massimi netti ottenuti sono oscillati tra il 3% ed il 3,29%, risultati di tutto rispetto, essendo questa forma di investimento di assoluta tranquillità.

La redditività calcolata sulla consistenza media pari a circa Euro 388,6 milioni è stata circa del 3,24% netto.

Questa tipologia di investimento, al 31 dicembre 2002, rappresentava il 27,8% del totale dell'Attivo.

**Partecipazione in Banca Regionale Europea S.p.A.**

La partecipazione nella ex Conferitaria Banca Regionale Europea S.p.A., iscritta in Bilancio al valore di Euro 108,9 milioni (valore al 1° gennaio 1992, data di conferimento, rettificato della dismissione avvenuta nel corso del 2000 e dell'acquisto delle azioni di risparmio derivanti dall'OPAS avvenuta nel corso del 2001), è così suddivisa:

<b>Tipo azioni</b>	<b>Quantità</b>	<b>Valore Bilancio</b>
Ordinarie	80.368.945	45.353.391,80
Privilegiate	80.368.945	45.353.391,80
Risparmio	9.120.340	18.179.459,68
	<b>TOTALE</b>	<b>108.886.243,29</b>

Le azioni possedute rappresentano il 19,98% dell'intero Capitale Sociale.

La redditività di questa partecipazione, considerato che nell'anno 2002 sono stati incassati dividendi da azioni ordinarie e privilegiate per Euro 9,3 milioni e dividendi da azioni di risparmio per Euro 0,8 milioni è stata complessivamente del 9,4%.

Se analizziamo separatamente le componenti, abbiamo una redditività del 10,3% per le azioni ordinarie e privilegiate e del 4,8% per le azioni di risparmio.

La redditività delle azioni è calcolata sui valori espressi in Bilancio, quindi per le azioni di risparmio, di recente acquisizione, il valore di carico più elevato rispetto alle ordinarie e privilegiate influisce in modo significativo su questo calcolo.

Il valore attuale della nostra quota di partecipazione, calcolato con il metodo del patrimonio netto, dati riferiti al 30 giugno 2002, risulta essere pari a circa Euro 167 milioni, con un incremento sul valore di libro di Euro 58 milioni.

Tale partecipazione rappresenta l'8,7% del totale dell'Attivo.

**Partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.**

Al 31 dicembre 2002 la partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano, risultava essere così suddivisa:

Azioni sindacate	11.538.053
Azioni non sindacate	<u>3.022.199</u>
<b>TOTALE</b>	<b>14.560.252</b>

La variazione, rispetto lo scorso esercizio, deriva dall'adesione all'aumento di capitale che la Fondazione ha sottoscritto, come previsto, per la quota di propria pertinenza.

In tale occasione si sono anche ottenuti n. 14.155.802 warrant che consentiranno di sottoscrivere ulteriori n. 217.782 azioni entro il 20 dicembre 2004 al prezzo di Euro 9,70.

Le azioni possedute rappresentano il 4,524% del Capitale Sociale deliberato.

Il valore contabile della partecipazione è pari a Euro 137,9 milioni.

La redditività di questa partecipata, considerando che sono stati incassati dividendi per circa Euro 4,7 milioni, è stata del 3,5%.

L'andamento del titolo in Borsa si riassume nei seguenti dati:

il prezzo minimo è stato pari a Euro 9,051 e quello massimo a Euro 11,645.

Il prezzo medio dell'anno si è assestato a Euro 10,284.

Il valore di mercato della partecipazione alla chiusura dell'esercizio ammontava a Euro 131,8 milioni; la differenza tra il valore di mercato del 31 dicembre 2002, rispetto al valore contabile porta ad una riduzione di valore di circa 4,4%.

Il valore di mercato dei warrant al 31 dicembre ammontava ad oltre Euro 382 mila.

Tale partecipazione rappresenta l'11% del totale dell'Attivo.

Partecipazione in Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.



— Prezzo medio ponderato  
— Andamento del titolo

### **Altre partecipazioni quotate**

Nell'ottica dell'investitore che mira ad ottimizzare i propri investimenti con obiettivi di lungo periodo, raccolti anche i pareri di autorevoli analisti finanziari, la Fondazione nel corso dell'anno 2002 ha proseguito nell'acquisizione di titoli azionari di società italiane ed europee.

Gli acquisti su tali partecipazioni quotate sono stati effettuati con la strategia di cogliere quelle opportunità espresse da un mercato che, soprattutto verso la fine dell'anno, si è mosso in un progressivo deterioramento delle quotazioni.

Al 31 dicembre 2002 a fronte di un controvalore investito pari ad Euro 30 milioni, il valore del portafoglio era pari ad Euro 26,9 milioni.

La redditività relativa a queste partecipazioni, riconducibile ai dividendi percepiti dalle società, è stata pari al 3,4%.

I dati sono espressi in migliaia di Euro e sono così suddivisi:

<b>Titoli</b>	<b>Dividendi incassati</b>
Cattolica Assicurazioni	11,7
Autostrade	74,9
Generali	29,0
Telecom Risparmio	150,7
Suez	24,2
Edison	3,2
<b>Totale</b>	<b>293,7</b>

L'investimento rappresenta il 2,4% del totale dell'Attivo.

Al 31 dicembre 2002 le società partecipate erano le seguenti:

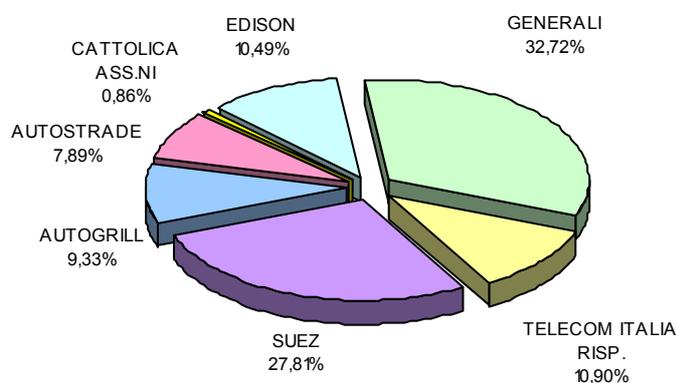
Titoli	N. totale azioni in circolazione	Quantità al 31.12.2002	Nostra quota partecipativa
AUTOGRILL	254.400.000	315.000	0,12382%
AUTOSTRADE	1.194.790.700	325.700	0,02726%
CATTOLICA ASS.NI	43.083.096	11.700	0,02716%
EDISON ORD. (1)	1.984.240.310	2.264.990	0,11415%
(3)	2.094.832.730		0,10812%
GENERALI	1.275.703.876	447.300	0,03506%
TELECOM ITALIA RISP. (2)	2.053.122.025	660.000	0,03215%
(3)	7.316.030.656		0,00902%
SUEZ	1.007.420.000	420.000	0,04169%

(1) Rispetto al totale delle azioni ordinarie

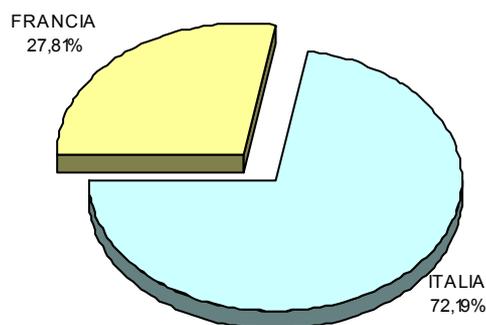
(2) Rispetto al totale delle azioni di risparmio

(3) Rispetto al totale complessivo delle azioni

#### Suddivisione dell'investito



#### Suddivisione per area geografica



### Gestioni Patrimoniali

Al 31 dicembre 2002 i gestori esterni ai quali è stata attribuita in gestione parte del patrimonio della Fondazione, risultavano essere quelli che il processo di selezione aveva identificato nel corso dell'esercizio precedente. Più specificatamente:

- Arca S.p.A. – SGR
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Banca Regionale Europea S.p.A.
- Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.
- Grifogest S.p.A. – SGR
- ING Investment Management Italia SGR S.p.A.
- Nextra Investment Management SGR S.p.A.

La diversificazione dei mandati di gestione è rimasta inalterata, e pertanto, uno di questi è di tipo obbligazionario, due sono gestioni patrimoniali in fondi, mentre gli altri sono gestioni patrimoniali in titoli con la possibilità di utilizzare una piccola percentuale di quote di fondi comuni, sia per migliorare la diversificazione del portafoglio, sia per contenere i costi.

Le linee guida dei mandati di gestione sono anch'esse rimaste inalterate, pertanto tutti gli intermediari esterni hanno continuato ad operare con mandati definiti di "total return", con un obiettivo legato al tasso Euribor oltre ad uno spread.

Per quanto concerne i risultati, le gestioni patrimoniali hanno registrato un risultato positivo, al netto anche dei costi per il servizio di gestione del patrimonio, pari a circa Euro 1,2 milioni.

L'investimento a valori contabili, al netto di minusvalenze da valutazione per Euro 7,1 milioni, è pari ad Euro 252,1 milioni e rappresenta il 20,1% del totale dell'Attivo.

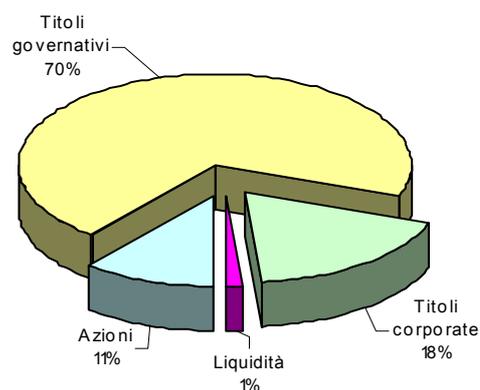
Il valore del portafoglio di strumenti finanziari in gestione al 31 dicembre esprime circa Euro 1,4 milioni di plusvalenze rispetto al valore contabile, tale maggior valore non è stato rilevato a conto economico.

Nelle pagine seguenti è esposta la scomposizione del portafoglio investito al 31 dicembre 2002 presso gestori esterni, sia nelle Gestioni patrimoniali in titoli e fondi (GPM), sia in quelle di soli fondi comuni (GPF).

I dati sono espressi in milioni di euro e si riferiscono al **valore di mercato**.

**SUDDIVISIONE PER ASSET CLASS**

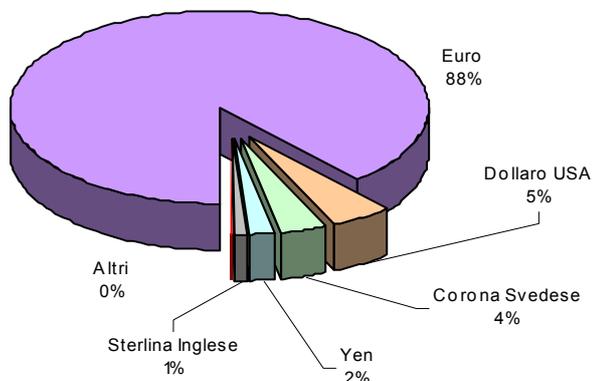
	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
Azioni	27,6	10,77%
Titoli governativi	178,9	69,83%
Titoli corporate	46,0	17,95%
Liquidità	3,7	1,45%
<b>TOTALE</b>	<b>256,2</b>	<b>100,00%</b>



**SUDDIVISIONE PER VALUTA**

*(maggiori posizioni)*

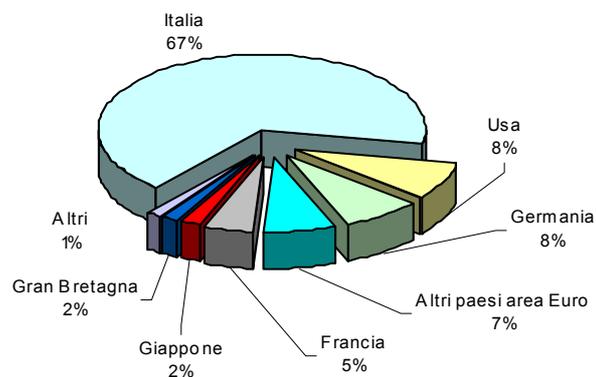
	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
Euro	227,0	88,60%
Dollaro USA	12,2	4,76%
Corona Svedese	9,4	3,66%
Yen	5,0	1,97%
Sterlina Inglese	1,8	0,70%
Altri	0,8	0,31%
<b>TOTALE</b>	<b>256,2</b>	<b>100,00%</b>



**SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA**

*(maggiori posizioni)*

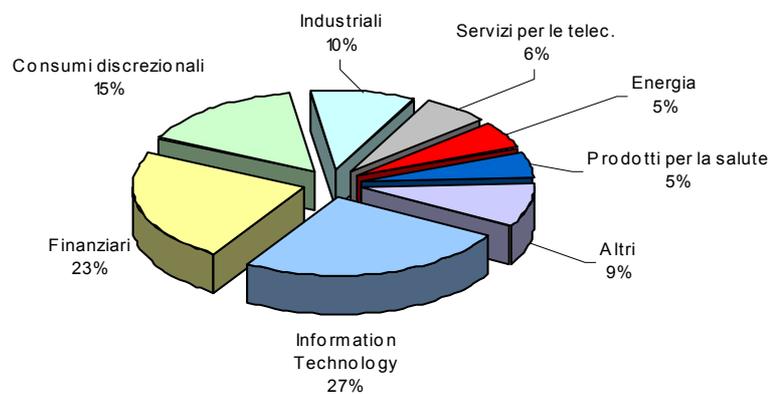
	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
Italia	171,5	66,92%
Usa	20,6	8,02%
Germania	20,2	7,89%
Altri paesi area Euro	18,2	7,11%
Francia	12,2	4,75%
Giappone	5,5	2,15%
Gran Bretagna	4,6	1,79%
Altri	3,5	1,37%
<b>TOTALE</b>	<b>256,2</b>	<b>100,00%</b>



**SUDDIVISIONE PER SETTORE**

*(Componente azionaria e corporate)*

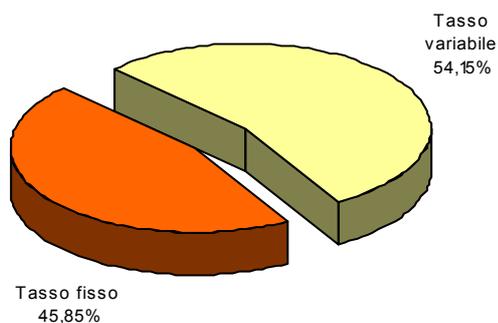
	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
Information Technology		25,69%
Finanziari		23,04%
Consumi discrezionali		15,42%
Industriali		9,99%
Servizi per le telec.		6,17%
Energia		5,41%
Prodotti per la salute		5,08%
Altri		9,20%
<b>TOTALE</b>		<b>100,00%</b>



**SUDDIVISIONE PER TIPO DI TASSO**

*(componente corporate / governativi)*

	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
Tasso fisso	103,1	45,85%
Tasso variabile	121,7	54,15%
<b>TOTALE</b>	<b>224,9</b>	<b>100,00%</b>

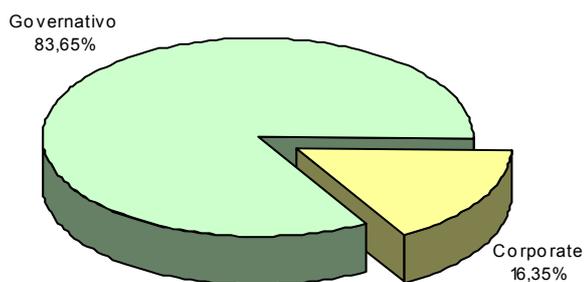


**SUDDIVISIONE PER TIPO DI EMITTENTE**

*(componente corporate / governativi)*

	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
Governativo	188,1	83,65%
Corporate	36,8	16,35%
<b>TOTALE</b>	<b>224,9</b>	<b>100,00%</b>

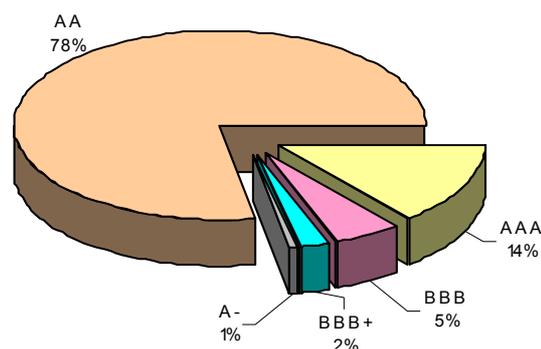
*(Dati espressi in milioni di euro)*



**SUDDIVISIONE PER RATING**

*(componente corporate / governativi - escluso gpf)*

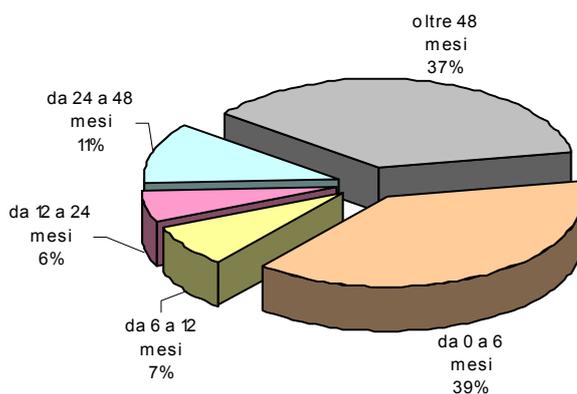
	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
AA	131,1	77,82%
AAA	23,6	14,00%
BBB	9,2	5,45%
BBB+	3,6	2,14%
A-	1,0	0,59%
<b>TOTALE</b>	<b>168,4</b>	<b>100,00%</b>



**SUDDIVISIONE PER DURATA**

*(componente corporate / governativi)*

	<b>Valore di mercato</b>	<b>Valore %</b>
da 0 a 6 mesi	87,5	38,89%
da 6 a 12 mesi	16,6	7,39%
da 12 a 24 mesi	13,4	5,97%
da 24 a 48 mesi	24,9	11,09%
oltre 48 mesi	82,4	36,64%
<b>TOTALE</b>	<b>224,9</b>	<b>100,00%</b>



Oltre a quanto già esposto, altre informazioni sono riportate nella Nota Integrativa.

### **Altri investimenti**

Nel corso del 2002 si è continuato, in un'ottica di investimento a medio lungo termine, ad acquistare strumenti finanziari classificati come immobilizzazioni finanziarie.

In particolar modo sono parte del portafoglio della Fondazione:

- prodotti a capitale e rendimento minimo garantiti,
- titoli governativi,
- titoli corporate,
- fondi comuni e sicav,
- fondi immobiliari,
- hedge funds.

Il portafoglio di questi investimenti rappresenta il 24,8% del totale dell'Attivo.

Nelle pagine seguenti vengono fornite informazioni sul processo di diversificazione strumento per strumento.

### **Prodotti a capitale e rendimento minimo garantiti**

Nel corso dell'anno 2002 gli investimenti in prodotti strutturati a capitale e rendimento minimo garantito sono ulteriormente cresciuti rispetto allo scorso esercizio.

Si è continuato a prestare particolare attenzione alle obbligazioni strutturate con rendimenti agganciati a panieri di fondi comuni o altri sottostanti ed alle polizze a capitalizzazione stipulate sempre con primarie compagnie assicurative.

In un contesto economico in cui prosegue una stagnazione economica con un rischio sempre più assillante di retrocessione dell'economia, dove da ogni fronte si assiste ad una riduzione dei rendimenti degli investimenti, avere la garanzia della restituzione del capitale nonché la tranquillità di un rendimento minimo su di una parte dei propri investimenti, rappresenta una diversificazione necessaria su di un patrimonio come quello della Fondazione.

#### *Polizze a capitalizzazione*

I contratti in essere al 31 dicembre erano dodici, stipulati con le seguenti sei diverse controparti:

- COMMERCIAL UNION LIFE S.p.A.
- FIDEURAM VITA S.p.A.
- GENERALI VITA S.p.A.
- INA VITA S.p.A.
- LLOYD ADRIATICO S.p.A.
- MONTE PASCHI VITA S.p.A.

L'investimento a valori contabili, comprensivo degli interessi capitalizzati al 31 dicembre 2002, è pari ad Euro 154,1 milioni corrispondenti al 12,3% dell'Attivo.

Il rendimento medio netto ottenuto è stato pari al 3,7%.

#### *Obbligazioni strutturate*

L'investimento a valori contabili delle obbligazioni strutturate, agganciate a panieri di fondi comuni azionari, obbligazionari, titoli high yield, hedge funds, era al 31 dicembre 2002 pari ad Euro 60,8 milioni corrispondenti al 4,9% dell'Attivo.

Il rendimento medio netto ottenuto è stato pari all'1,7%.

## **Titoli governativi**

L'acquisto diretto sul mercato di titoli governativi, a scopo di durevole investimento, è dettato dall'esigenza della Fondazione di avere in portafoglio titoli con rating elevato e quindi basso rischio per la formazione di flussi certi di liquidità.

Gli acquisti sono stati finalizzati alla conservazione dei titoli stessi fino alla scadenza naturale, impostando le varie scadenze in funzione delle necessità di liquidità e di tesoreria.

La scelta è stata fatta in base al rendimento espresso, tempo per tempo, legato ovviamente all'andamento dei tassi di mercato.

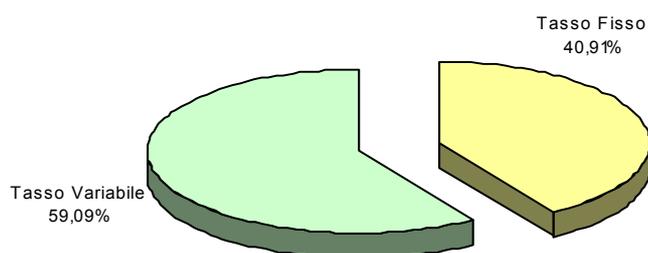
Particolare attenzione si è posta anche ai titoli governativi europei che corrispondessero rendimenti legati al tasso di inflazione, oltre uno spread predefinito.

Visto l'andamento dei mercati, in particolare il comparto obbligazionario, al 31 dicembre 2002 i titoli governativi in portafoglio della Fondazione avevano raggiunto quotazioni interessanti.

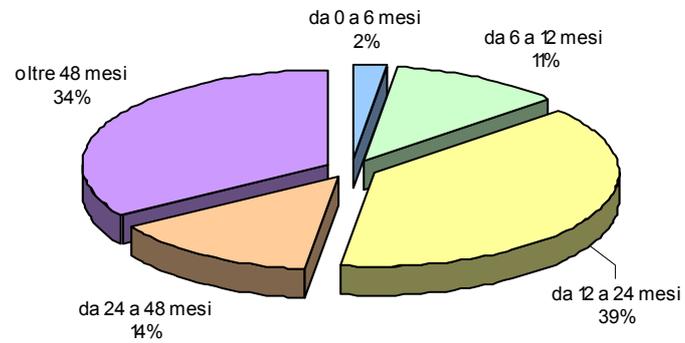
Queste plusvalenze rispetto al valore contabile non sono state rilevate a conto economico.

Qui di seguito vengono esposte, a valori di mercato del 31 dicembre 2002, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli investimenti e la durata.

### *Struttura degli investimenti*



Struttura della durata



Il valore contabile dei titoli governativi è pari ad Euro 122,5 milioni.

Il rendimento espresso da questi investimenti è stato pari al 3,2%.

## Titoli corporate

Con gli stessi obiettivi già evidenziati per i titoli governativi, si è continuato ad acquistare direttamente sul mercato titoli corporate.

Anche per questi investimenti si è cercato, tempo per tempo, di trovare titoli con rendimenti interessanti rispetto ai tassi che venivano espressi dal mercato da emittenti con buona affidabilità.

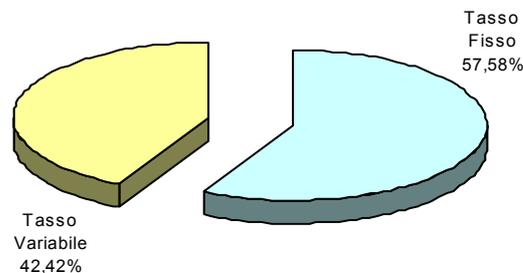
L'affidabilità di un emittente viene misurata tramite giudizi detti rating che sintetizzano con delle sigle il giudizio più o meno positivo sulle obbligazioni.

Il rating medio del portafoglio al 31 dicembre 2002 corrisponde alla fascia di solvibilità degli emittenti di livello medio superiore.

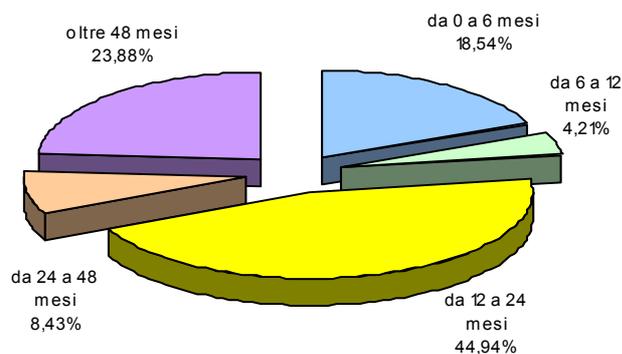
Il rendimento netto è stato pari al 3,8%.

Qui di seguito vengono espone, a valori di mercato del 31 dicembre 2002, alcune analisi riguardanti questi investimenti, in particolare la struttura degli investimenti, la durata e la suddivisione per settore.

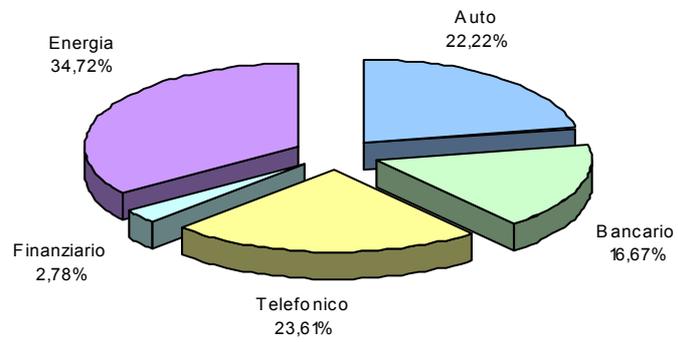
### Struttura degli investimenti



### Struttura della durata



Suddivisione per settore



## Fondi Comuni

Nel corso dell'anno 2002 si è proceduto ad acquistare quote dei seguenti fondi comuni e/o sicav che si sono aggiunti al fondo specializzato su obbligazioni convertibili, già presenti nel portafoglio:

- fondi che investono in titoli agganciati all'andamento dell'inflazione sia europea che del resto del mondo;
- fondi di investimento sostenibili, ossia fondi che hanno l'obiettivo di investire in società la cui condotta soddisfa i più severi standard sociali ed ambientali.

Al 31 dicembre 2002 l'investimento, a valori contabili, era pari a circa Euro 20 milioni, corrispondenti all'1,6% dell'Attivo ed era così suddiviso:

- Fondo specializzato su obbligazioni convertibili della Bank Von Ernst per circa Euro 2,5 milioni.

L'investimento rappresenta l'alternativa ad un portafoglio bilanciato.

Questo fondo limita i ribassi tipici della parte azionaria pur mantenendo al tempo stesso delle opportunità che portano ad ottimizzare il profilo rischio/rendimento.

Il benchmark di riferimento è assunto al 50% MSCI World e 50% JP EMU.

- Fondo Fonditalia Inflation linked della Fideuram per Euro 7,5 milioni.

L'obiettivo del comparto è di investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in valute diverse senza vincoli di scadenza.

Il portafoglio è composto esclusivamente da titoli governativi indicizzati al tasso di inflazione dei rispettivi paesi o della zona europea.

Il benchmark di riferimento è l'indice Merrill Lynch Global Government Inflation-Linked.

- Sicav Ing L Invest Sustainable Growth per circa Euro 10 milioni.

L'obiettivo del comparto è quello di ottenere una crescita del capitale investendo in modo globale in società la cui condotta soddisfa i più severi standard sociali ed ambientali.

Il portafoglio è composto da aziende leader e da alcune società innovative del settore dello sviluppo sostenibile.

Il benchmark del comparto è l'indice MSCI World.

### Fondi Immobiliari

La valutazione finanziaria dell'investimento in questo particolare comparto tipicamente difensivo, è stata condotta valutando questi principali fattori:

- diversificazione dettata dalla bassa correlazione tra il ciclo immobiliare e l'andamento dei mercati finanziari,
- rivalutazione monetaria e quindi nel medio periodo recupero inflattivo,
- bassa volatilità del valore delle quote perché l'investimento è di natura immobiliare.

Nel corso dell'esercizio precedente si era proceduto all'acquisto di quote del fondo immobiliare chiuso Michelangelo gestito dalla società Sorgente Sgr S.p.A., destinato a investitori istituzionali, con una durata massima di otto anni che prevede la distribuzione a partire dal secondo anno di proventi annui.

Gli immobili sono situati prevalentemente in Roma e in Milano.

La variazione positiva del valore delle quote del Fondo per il 2002 è stata pari a circa il 9,1%, mentre con riferimento alla data di partenza, la variazione positiva è stata del 18,7%. Il fondo, al momento, non ha ancora proceduto a distribuire proventi.

## Hedge Funds

La ricerca di soluzioni di investimento, potenzialmente in grado di dare un rendimento anche in presenza di condizioni di mercati avverse, riducendo il più possibile i rischi, ha portato ad analizzare anche questo particolare strumento.

La filosofia di base di questo prodotto è quella di fornire al sottoscrittore un rendimento assoluto positivo, senza confronti con particolari benchmark, pur nel rispetto di un rischio controllato. Per ottenere questo risultato i gestori di hedge adottano strategie non tradizionali, come l'utilizzo di strumenti derivati, la vendita allo scoperto per sfruttare i ribassi dei mercati, l'effetto leva e l'arbitraggio.

L'Italia è stato il primo Paese UE a dotarsi di una regolamentazione sugli hedge funds.

La normativa che è di recente istituzione, identifica questi prodotti come fondi speculativi, fissa un trattamento fiscale identico a quello dei fondi comuni, oltre ad individuare attualmente in un milione di Euro la quota minima di ingresso oltre ad un numero massimo di cento investitori per fondo.

Rispetto all'investimento in fondi comuni che hanno una liquidità quotidiana, quella degli hedge è mensile o trimestrale, con valutazione che ovviamente segue la stessa periodicità.

Nel corso di tutto l'anno 2002 l'andamento dei mercati ha continuato ad essere negativo con ribassi pronunciati nei comparti azionari.

Il momento è stato favorevole a quegli investimenti alternativi che sono slegati dall'andamento dei mercati soprattutto azionari.

Gli hedge funds con volatilità contenuta, prevalentemente multistrategy, hanno rappresentato uno strumento finanziario sul quale la Fondazione ha deciso di continuare ad investire.

Al 31 dicembre 2002 la Fondazione ha investito in modo diretto negli hedge funds delle seguenti società:

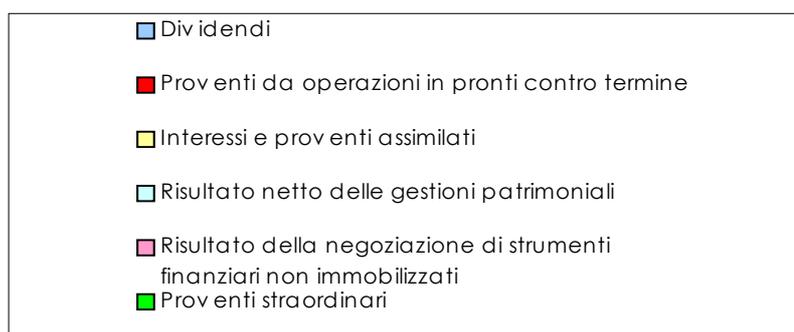
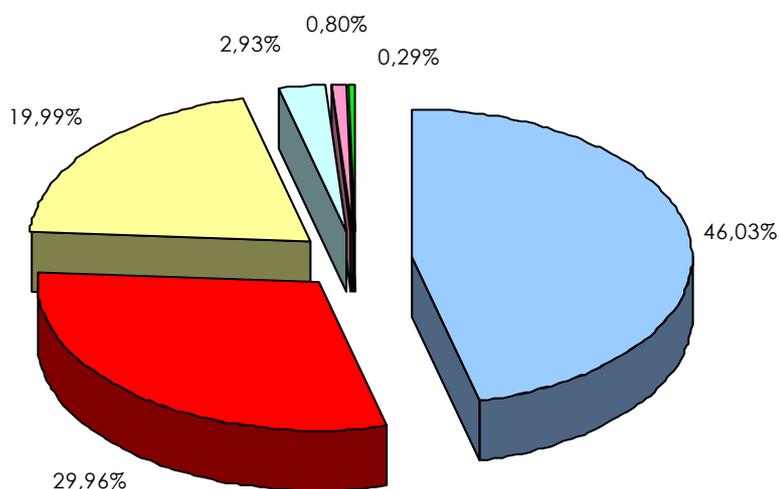
- ERSEL Hedge Sgr S.p.A.
- CREDIT AGRICOLE Alternative Investment Products Group SGR S.p.A.

L'investimento a valori contabili è pari ad Euro 9,0 milioni corrispondenti allo 0,7% dell'Attivo. La redditività media è stata pari al 2,3%.

**RICAVI al 31 dicembre 2002**

Al 31 dicembre 2002 i Ricavi complessivi risultavano essere così ripartiti (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Dividendi	19.337.650	46,03%
Proventi da operazioni in pronti contro termine	12.585.117	29,96%
Interessi e proventi assimilati	8.397.620	19,99%
Risultato netto delle gestioni patrimoniali	1.230.074	2,93%
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	334.382	0,80%
Proventi straordinari	120.751	0,29%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>42.005.594</b>	<b>100,00%</b>

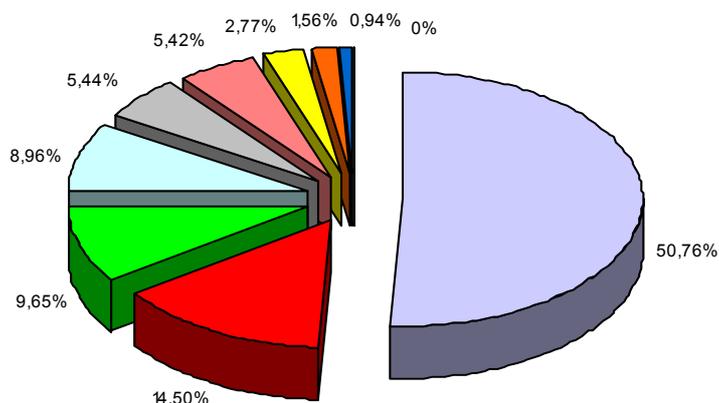


La voce Risultato netto da gestioni patrimoniali è esposta al netto delle svalutazioni, delle perdite su titoli e fondi comuni e delle imposte sostitutive gravanti sulle stesse, ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio (commissioni di gestione e commissioni di negoziazione titoli che trovano collocazione nella voce "oneri per servizi di gestione del patrimonio"). La voce Dividendi è evidenziata al lordo dei crediti d'imposta sui dividendi incassati nell'anno 2002, che sono pari ad Euro 4,0 milioni.

**COSTI al 31 dicembre 2002**

Al 31 dicembre 2002 i Costi complessivi risultavano essere così ripartiti (*dati espressi a valore di Bilancio*):

	Valori Assoluti	Valori Percentuali
Imposte	4.204.619	50,76%
Compensi e rimborsi organi statutari	1.201.166	14,50%
Personale	799.008	9,65%
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	742.503	8,96%
Altri oneri	450.467	5,44%
Servizi di gestione del patrimonio	448.702	5,42%
Ammortamenti	229.557	2,77%
Consulenti e collaboratori esterni	128.866	1,56%
Commissioni di negoziazione	77.831	0,94%
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	391	0,00%
<b>Totale Costi</b>	<b>8.283.110</b>	<b>100,00%</b>



La voce Imposte comprende la tassazione dei dividendi incassati nell'anno 2002 il cui credito d'imposta è contabilizzato nella voce di conto economico Dividendi e proventi assimilati, per un ammontare di Euro 4,0 milioni.

**Indici di redditività del patrimonio**

L'indice di redditività del Patrimonio viene calcolato come rapporto tra i proventi ordinari ed il patrimonio medio computato come media dei valori di inizio e fine esercizio (secondo le indicazioni fornite dall'ACRI).

Tenuto conto che i proventi ordinari, incluso il credito di imposta sui dividendi, sono pari ad Euro 42 milioni ed il patrimonio medio contabile è di Euro 1.154 milioni, la redditività del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2002 risulta essere pari al 3,64%.

### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

A seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata sulla società Autostrade S.p.A., la Fondazione ha deciso di aderire all'offerta consegnando le proprie azioni.

L'operazione di disinvestimento della partecipata, compresa tra le immobilizzazioni finanziarie, comporta per l'esercizio 2003 una plusvalenza di oltre Euro 850 mila.

## **Bilancio di missione**

Lo scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è delineato nell'art. 2 dello Statuto:

### “Comma 1

*..... persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, orientando la propria attività preminentemente nei seguenti settori:*

- arte;
- assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli;
- conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali;
- istruzione ed educazione nonché sostegno e promozione dell'attività sportiva;
- ricerca scientifica;
- sanità.

### Comma 2

*Interviene altresì, con iniziative ritenute opportune, individuate dal Consiglio Generale nei programmi di attività, per la promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali.*

### Comma 3

*La Fondazione svolge la propria attività, ..... prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività e precisamente nei Comuni delle zone di Cuneo, di Alba e di Mondovì.....”.*

La Fondazione ha posto in essere diversi progetti rivolti al territorio cercando di rendere la propria struttura e missione più conosciute e condivise dalla collettività.

L'esposizione dei dati riportati nelle pagine seguenti intendono fotografare ciò che è stato fatto durante l'ultimo anno di attività.

### **Obiettivi sociali perseguiti e interventi realizzati**

L'attività della Fondazione nel corso dell'esercizio è stata fortemente influenzata dalla normativa di cui all'art. 11 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Legge finanziaria 2002) che ha portato notevoli modifiche al Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153.

Per quanto concerne l'attività istituzionale, la norma, oltre ad introdurre la categoria dei "settori ammessi" nell'ambito dei quali dovrà svolgersi l'attività delle Fondazioni, ha disposto restrizioni all'attività stessa fino alla ricostituzione degli Organi sulla base di nuove norme statutarie da adottare secondo l'emanando regolamento ministeriale di attuazione della citata disposizione legislativa.

La norma ha infatti imposto alle Fondazioni di limitare "la propria attività all'ordinaria amministrazione, nella quale è ricompresa l'esecuzione di progetti di erogazione già approvati".

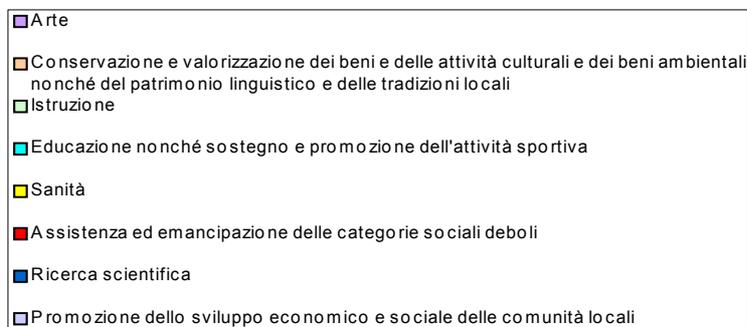
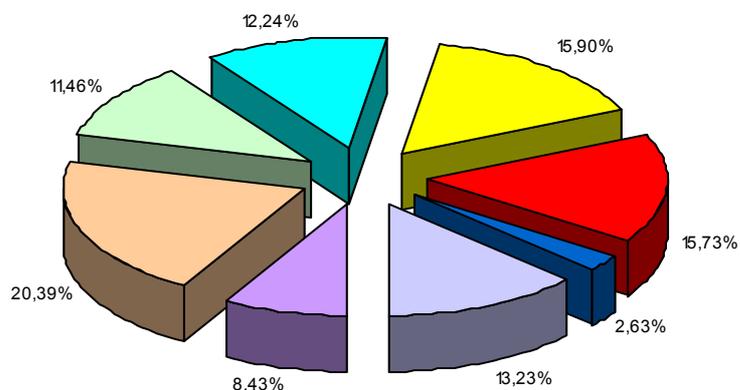
Problemi interpretativi e di non facile soluzione hanno portato un rallentamento della attività erogativa della Fondazione anche se, sulla base delle previsioni indicate nel documento programmatico, si è potuto dar corso agli interventi in esso indicati privilegiando, nella destinazione delle risorse, il sostegno di progetti di interesse generale, in accordo o su prevalente proposta degli enti territoriali (Provincia e Comuni delle zone di competenza).

Il 58% delle erogazioni, pari a circa Euro 14,5 milioni, è stato destinato a 94 interventi di importo superiore a Euro 50.000,00.

Il restante 42% è stato destinato a 906 interventi di importo inferiore.

**Ripartizione degli interventi per settore**

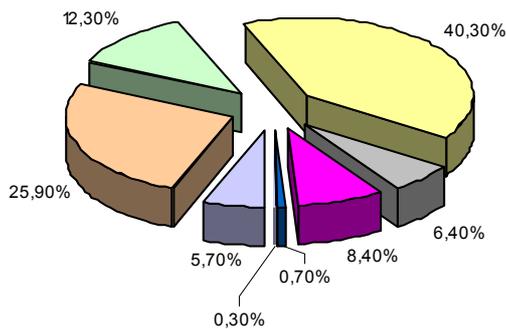
	<i>Im porti deliberati</i>	<i>Valori Percentuali</i>
Arte	2.115.298	8,43%
Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali	5.112.997	20,39%
Istruzione	2.873.962	11,46%
Educazione nonché sostegno e promozione dell'attività sportiva	3.069.114	12,24%
Sanità	3.986.420	15,89%
Assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli	3.943.936	15,73%
Ricerca scientifica	659.222	2,63%
Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali	3.317.428	13,23%
<b>Totale</b>	<b>25.078.377</b>	<b>100,00%</b>



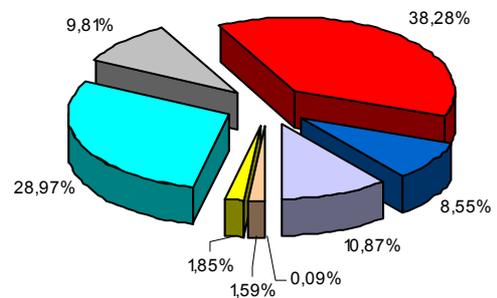
**Ripartizione degli interventi per scaglione di importo**

Scaglioni di importo		Numero pratiche	%	Totale deliberato	%
0	500	57	5,70%	23.218	0,09%
501	2.500	259	25,90%	398.853	1,59%
2.501	5.000	123	12,30%	464.072	1,85%
5.001	25.000	403	40,30%	7.264.625	28,97%
25.001	50.000	64	6,40%	2.459.548	9,81%
50.001	250.000	84	8,40%	9.599.216	38,28%
250.001	500.000	7	0,70%	2.143.715	8,55%
500.001	2.500.000	3	0,30%	2.725.130	10,86%
<b>Totali</b>		<b>1.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>25.078.377</b>	<b>100,00%</b>

**Percentuale su numero di pratiche complessive**



**Percentuale sul totale deliberato**



0 500	501 2.500
2.501 5.000	5.001 25.000
25.001 50.000	50.001 250.000
250.001 500.000	500.001 2.500.000

## Settore Arte

In tale settore sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 2.115.297,62**

### ***Gli interventi più significativi riguardano:***

#### Chiesa della Maddalena di Alba: restauro

E' stata stanziata l'ulteriore somma di **Euro 96.707,62** per interventi di restauro della Chiesa della Maddalena, importante monumento architettonico del barocco piemontese del XVIII secolo, opera di Bernardo Vittone.

#### Comune di Baldissero d'Alba: restauro e recupero ex Confraternita Battuti Bianchi

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per consentire il restauro e il recupero della ex Confraternita dei battuti bianchi della SS. Annunziata sia dal punto di vista conservativo che funzionale. Si tratta di un immobile di origine seicentesca, il cui recupero è finalizzato ad usi plurimi socio-culturali, per la promozione turistica e fruizione delle valenze ambientali del territorio roerino.

#### Parrocchia S.Dalmazzo di Borgo San Dalmazzo: restauro pitture murali della Chiesa e restauro Cappella di Santa Lucia o Madonna del Carmine

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 103.300,00** per consentire il restauro delle pitture murali della navata centrale della Chiesa Parrocchiale ed il restauro della Cappella di Santa Lucia o della Madonna del Carmine.

La Fondazione aveva già stanziato 600 milioni negli anni precedenti per i primi due lotti di restauri che avevano riguardato in particolare il consolidamento della antica cripta del secolo XI, il presbiterio, la cappella delle reliquie, la nuova sacrestia e gli scavi archeologici nei locali adiacenti, il restauro delle cappelle interne, della facciata romanica e la realizzazione del sagrato dell'antica abbazia.

#### Parrocchia S.Margherita di Fessione: restauro dipinti altari lignei

E' stata stanziata la somma di **Euro 50.000,00** per consentire il restauro dei dipinti seicenteschi e dei tre altari lignei barocchi e del catino dell'altare maggiore.

#### Parrocchia San Lorenzo di Feisoglio: restauro Chiesa Parrocchiale

E' stato stanziato un contributo di **Euro 60.000,00** per consentire il complesso intervento di recupero, consolidamento e conservazione dell'edificio della Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo e del contiguo edificio della Confraternita. Sono state necessarie varie opere di pavimentazione, rifacimento impianti e restauri sul sistema decorativo interno.

Associazione per il Festival del Cinema Spirituale: realizzazione seconda edizione di "Infinity Festival"

E' stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per la realizzazione della seconda edizione dell'iniziativa culturale di "Infinity Festival".

La Fondazione è intervenuta per concorrere all'iniziativa culturale in ambito cinematografico e documentaristico programmata ad Alba, sede principale della manifestazione, dal 5 al 12 aprile 2003. Si tratta di un festival che mette in rilievo la "ricerca spirituale" nella produzione cinematografica corrente.

In particolare l'Associazione intende segnalare e promuovere film e documentari che al loro interno esprimono una ricerca inerente lo spirito, favorire iniziative a sostegno della produzione e distribuzione di film e video di interesse culturale oltre che sostenere la diffusione e la circolazione delle opere presentate al Festival.

Confraternita di S.Giovanni Battista e della Misericordia di Garessio: completamento restauro apparato decorativo interno dell'Oratorio S.Giovanni

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 90.000,00** per il completamento dei lavori all'apparato decorativo interno dell'Oratorio di S.Giovanni consistenti nel restauro della volta, del cornicione e degli stucchi e decorazioni dell'altare maggiore.

La Fondazione aveva già stanziato un contributo di Euro 54.227,97 per consentire la realizzazione di urgenti restauri di un edificio sacro, sede dell'omonima Confraternita, ove dal 1700 si svolge senza interruzioni, la sacra rappresentazione de "Il Mortorio" rievocazione storica della passione.

Comune di Mondovì: restauro del palazzo Faussonne di Germagnano

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 200.000,00** per il restauro conservativo del palazzo Faussonne di Germagnano da adibire a sede museale.

I precedenti interventi della Fondazione per il recupero della facciata e per il restauro ammontano a complessivi Euro 699.106,56.

Parrocchia San Giorgio e Madonna Neve di Niella Belbo: restauro coperture e facciate laterali della Chiesa

E' stato stanziato un contributo di **Euro 70.000,00** per il restauro delle coperture e delle facciate laterali della Chiesa parrocchiale.

Sono stati necessari vari interventi straordinari di restauro della Chiesa edificata nel XVII secolo e più volte rimaneggiata nei secoli successivi.

Comune di Roddi: restauro del Castello di Roddi

La Fondazione che era già intervenuta in precedenza con un finanziamento di circa Euro 213.000,00 per consentire l'acquisizione in favore del Comune di Roddi dello storico Castello, ha in programma di intervenire, di concerto con altre

Fondazioni e con gli Enti pubblici interessati, per sostenere le spese occorrenti per il restauro integrale del Castello stesso.

A tal fine è stato stanziato un primo contributo di **Euro 200.000,00**.

Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino: realizzazione "Museo della patria e della Civiltà Italiana"

L'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, per consentire la realizzazione del progetto promosso dal Ministero per i Beni Culturali relativo all'allestimento in Roma nel giugno 2002 del "Museo virtuale della patria e della Civiltà Italiana", ha stanziato a favore dell'Associazione Amici dell'Arte in Piemonte di Torino che sostiene l'attività del Museo del Risorgimento, la somma occorrente a coprire l'intero onere di circa Euro 900.000,00 di cui Euro 283.590,00 a carico della nostra Fondazione in base al consueto riparto effettuato.

A copertura di tale quota è stato effettuato un primo stanziamento di **Euro 200.000,00**.

Parrocchia di San Lorenzo di Villanova Mondovì: opere di sistemazione interna della Chiesa

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per consentire la realizzazione delle opere di sistemazione interna della Chiesa parrocchiale, tra cui il rifacimento del pavimento, la ristrutturazione del presbiterio, la messa a norma dell'impianto elettrico e l'installazione di un un nuovo impianto di riscaldamento a pavimento.

**Settore Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, nonché del patrimonio linguistico e delle tradizioni locali**

In tale settore sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 5.112.997,20**

***Gli interventi più significativi riguardano:***

Parrocchia di Santa Maria Vergine Assunta di Garessio: varie opere di consolidamento

E' stato stanziato un contributo di **Euro 125.000,00** per il consolidamento del tetto e del sito di fondazione, la sistemazione della facciata principale e tribuna dell'organo. Sono stati necessari interventi urgenti per evidenti segni di degrado e di dissesto dovuti sia a vecchi movimenti di assestamento, sia a recenti danneggiamenti subiti durante gli eventi calamitosi, conseguenti alle alluvioni del 1994 e del 2000.

Comune di Alba: completamento Casa Piccoli

E' stato stanziato un contributo di **Euro 51.500,00** per i lavori di manutenzione straordinaria necessari per il completamento di Casa Piccoli.

Tale fabbricato sarà utilizzato come sede per lo svolgimento di varie attività culturali, di promozione turistica, folcloristica e storica delle tradizioni e della cultura della città di Alba.

Comune di Alba: realizzazione percorso monumentale e archeologico della Città di Alba

E' stato stanziato un contributo di **Euro 51.500,00** per la realizzazione di un percorso monumentale e archeologico della Città di Alba.

Con la recente apertura del nuovo museo archeologico "F.Eusebio", il Comune e la competente Soprintendenza Archeologica del Piemonte intendono completare il programma della parte archeologica e monumentale della città, organizzando uno specifico percorso turistico.

Comune di Alba: realizzazione statua equestre Generale Govone

E' stata stanziata la somma di **Euro 100.000,00** per la realizzazione di una statua equestre in bronzo raffigurante il Generale Govone mediante rifusione utilizzando l'originario calco in gesso di proprietà del Comune di Alba.

Comune di Alba: progettazione di un Centro Congressi in Alba

La Fondazione ha deliberato un ulteriore finanziamento di **Euro 150.000,00** per la progettazione di un Centro Congressi in Alba a servizio dell'intero comprensorio albese, dando così seguito allo studio di fattibilità finanziato dalla Fondazione nel 2001.

Famija Albeisa di Alba: edizione collana storica e opere per la Chiesa di S.Domenico

E' stato stanziato un contributo di **Euro 155.000,00** per l'edizione del IV volume della collana Studi per una storia d'Alba, per il completamento delle opere di definitiva sistemazione e restauro completo delle pitture e affreschi della Chiesa di San Domenico (V e III campata), uno dei più preziosi edifici della Città di Alba.

Comune di Boves: realizzazione "Cittadella della Letteratura per ragazzi"

Il Comune di Boves ha deciso di realizzare nel fabbricato "Filanda Favole", nell'arco di tre anni, la "Cittadella della letteratura per Ragazzi" sulla base di un articolato progetto, il cui costo è quantificato in Lit. 10 miliardi, coperto per il 60% con fondi della Regione e di altri enti pubblici, tra cui lo stesso Comune.

La Fondazione, ritenuta la validità dell'opera, era già intervenuta lo scorso anno con un primo contributo di Euro 413.165,52 e si è dichiarata favorevole a sostenere l'iniziativa con ulteriori stanziamenti.

E' stato quindi deliberato un ulteriore contributo di **Euro 413.165,52** per la realizzazione del progetto.

Comune di Centallo: recupero edificio per biblioteca civica e archivio storico

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 75.000,00** per l'intervento di recupero dell'antico edificio già denominato "Osteria del Ballone" che il Comune ha progettato di trasformare in un moderno centro per usi sociali e culturali, principalmente destinandolo ad accogliere la biblioteca civica e l'archivio storico.

Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana di Ceva: progetto di riqualificazione ambientale

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 180.000,00** per la realizzazione del progetto di riqualificazione ambientale dell'Arboreto Prandi. La Comunità Montana intende valorizzare un'ampia area a valenza naturalistica didattica ambientale di pregio al fine di creare un'occasione di grande rilievo ed attrazione turistico-culturale.

Parrocchia di Maria Vergine Assunta di Ceva: ristrutturazione della Chiesa della Consolata

E' stato stanziato un contributo di **Euro 51.700,00** per consentire la realizzazione delle opere di ristrutturazione della Chiesa della Consolata, edificio sorto nel 1647 e ampliato nel 1843-1846 fino all'ultimo ampliamento del 1857, tutelato dalla Soprintendenza ai Beni Artistici e Architettonici di Torino. E' stato necessario intervenire con varie opere di risanamento interno: sistemazione di dissesti statici, infiltrazioni d'acqua, ristrutturazione delle coperture e rifacimento degli intonaci

per poter realizzare successivamente opere di restauro agli affreschi e/o decorazioni della Chiesa.

#### Comune di Cuneo: ristrutturazione ghiacciaia dell'ex macello civico

In occasione dei lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio di Cuneo con trasformazione dell'area in sede universitaria finanziata dalla Fondazione, sono state eseguite operazioni di scavo condotte con l'assistenza archeologica. Il rinvenimento di maggior interesse è stato l'impianto dell'antica ghiacciaia di epoca ottocentesca destinata alla refrigerazione e conservazione del materiale macellato. Per il recupero e la ristrutturazione di tale struttura è stato stanziato un primo contributo di **Euro 200.000,00**.

#### Comune di Cuneo: sistemazione struttura mercatale e Piazza Seminario

E' stato stanziato un contributo di **Euro 200.000,00** per la realizzazione del progetto di sistemazione della struttura mercatale e della antistante Piazza Seminario.

Il Comune ha deciso di realizzare un progetto per la sistemazione della struttura coperta mercatale e della antistante Piazza per migliorare innanzitutto la situazione igienico sanitaria della struttura stessa e per realizzare le strutture di superamento delle barriere architettoniche.

#### Diocesi di Cuneo: realizzazione Museo Diocesano

E' stato stanziato un contributo di **Euro 77.500,00** per la realizzazione del museo diocesano. Si tratta della risistemazione dell'intero edificio (tetto, interni, ecc...) e del suo adeguamento per garantire la fruibilità ai visitatori: servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, nonché l'allestimento di sale espositive.

#### Porta di Carassone di Mondovì

E' stata stanziata l'ulteriore somma di **Euro 61.974,83** per la realizzazione del restauro integrale della porta medioevale di Carassone in Mondovì, residuo delle antiche mura.

Per tale restauro, realizzato direttamente dalla Fondazione, era già stato stanziato nel precedente esercizio un finanziamento di circa Euro 200.000,00.

#### Enoteca Regionale Piemontese Cavour di Grinzane Cavour: sistemazione sale e allestimenti museali del Castello di Grinzane

Sono stati stanziati complessivamente **Euro 227.500,00** per la risistemazione delle sale e il completamento degli allestimenti museali del Castello di Grinzane.

#### Comune di Magliano Alfieri: lavori di ristrutturazione del Castello Alfieri

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire importanti opere di restauro e risanamento dei locali del Castello Alfieri.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per il completamento del 2° lotto di ristrutturazione del Castello.

Comune di Mombasiglio: realizzazione progetto Ponte naturale

E' stato stanziato un contributo di **Euro 55.000,00** per la realizzazione del progetto "Ponte naturale – nuovo ponte località Masentine". Tale iniziativa permette la valorizzazione turistica e scientifica di un ponte naturale.

Fondazione Castello di Mombasiglio: allestimento locali museali

La Fondazione lo scorso anno ha stanziato un contributo di Euro 1.032.913,80 per l'acquisto del Castello di Mombasiglio.

Nel corrente esercizio è stato deliberato un ulteriore stanziamento di **Euro 50.000,00** per l'allestimento dei locali museali e per la dotazione delle necessarie attrezzature e dei servizi tecnici idonei per la promozione del territorio attraverso momenti rappresentativi delle produzioni agricole ed enogastronomiche e l'istituzione di un centro-servizi territoriale a disposizione degli Enti pubblici e delle attività economiche.

Comune di Mondovì: realizzazione nuova Funicolare

La Fondazione nel giugno 2000 era intervenuta con uno stanziamento di Euro 1.032.913,80 a favore del Comune di Mondovì per il ripristino della storica Funicolare che collega Breo e Piazza svolgendo così un importante ruolo di mezzo di trasporto e diventando nel contempo una significativa attrazione dal punto di vista turistico.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 200.000,00** per la realizzazione di tale progetto.

Comune di Mondovì: restauro conservativo meridiane

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per il completamento del restauro conservativo delle meridiane presenti su una facciata del palazzo di giustizia a Mondovì Piazza. Si tratta di interventi di consolidamento degli intonaci e della pellicola pittorica, per conservare una significativa testimonianza storico-artistica monregalese.

Comune di Mondovì: ristrutturazione giardini pubblici

E' stato stanziato un contributo di **Euro 120.000,00** per la ristrutturazione dei giardini pubblici presso la stazione ferroviaria. Il Comune intende proseguire nella riqualificazione dell'ambito del rione Altipiano intervenendo nella sistemazione nel giardino pubblico che fronteggia la stazione ferroviaria.

Società Operaia di Mutuo Soccorso di Mondovì: ristrutturazione locali di proprietà

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 200.000,00** per la ristrutturazione dei locali di proprietà: trasformazione dei locali a piano terra in foresteria; restauro sottostanti ampi locali per organizzazione di mostre d'arte e promozione culturale

e turistica legata alle tradizioni della società operaia con la valorizzazione dei pregevoli caratteri architettonici del fabbricato.

Comune di Narzole: recupero Palazzo Balocco

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per il recupero e restauro di un immobile fatiscente di proprietà comunale denominato "Palazzo Balocco" già Teatro Gancia. Il Comune ha deciso la ristrutturazione di tale immobile per creare nuovi spazi da riservare alle attività culturali: il piano interrato (antica cantina) sarà destinato ad enoteca comunale; il piano terreno ad area aperta per manifestazioni culturali e il primo piano destinato a salone per conferenze, riunioni, mostre, piccolo ufficio per informazioni.

Associazione Culturale Amici Real Castello di Racconigi: progetto di valorizzazione del Castello e Parco

Sono stati stanziati contributi per complessivi **Euro 50.000,00** per la realizzazione del progetto per la valorizzazione e la miglior fruizione del Castello e Parco di Racconigi e per le varie iniziative culturali anno 2003 inclusa la mostra "Altre voci, altre stanze. L'inverno a Racconigi tra reale e fantastico".

Parrocchia di San Maurizio di Roccaforte Mondovì: interventi di restauro

E' stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 51.700,00** per completare l'intero progetto di restauro che prevede il rifacimento del tetto della navata centrale della Chiesa, pulitura e risanamento interno, tinteggiatura, decorazioni e affreschi e restauro del portale della Chiesa e dell'organo.

La Fondazione era già intervenuta nel 2001 con contributi per complessivi Euro 92.962,24 per consentire la realizzazione di interventi di restauro alla Chiesa.

Banda Musicale Corrado Falletti di Villafalletto: realizzazione locale per musica e danze

E' stato stanziato un contributo di **Euro 52.000,00** per la realizzazione di un locale da adibire a sala prove per musiche e danze storico popolari per la riscoperta di musiche e canti folcloristici in collaborazione con altri gruppi.

## Settore Istruzione

In tale settore sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 2.873.962,15**.

### ***Gli interventi più significativi riguardano:***

#### Consorzio Formazione Professionale Alba Barolo di Alba: realizzazione nuova sede

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione di una nuova sede del Centro, con conseguente trasferimento dell'attività formativa da Barolo a San Cassiano.

#### Comune di Borgo San Dalmazzo: restauro e riutilizzo fabbricato ex Bertello

La Fondazione era già intervenuta con un primo stanziamento di Euro 154.937,07 per sostenere il Comune di Borgo San Dalmazzo nell'opera di definitivo restauro e riutilizzo del fabbricato ex Bertello in particolare per contribuire alla realizzazione del lotto destinato a scuola di musica e biblioteca.

Nel corrente esercizio è stato deliberato un ulteriore contributo di **Euro 309.874,14**.

#### Associazione Insieme per Educare di Cuneo: realizzazione di un'aula multimediale per la Scuola Elementare Andrea Fiore di Cuneo

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la costituzione di un'aula multimediale presso la Scuola elementare Andrea Fiore di Cuneo al fine di potenziare l'offerta formativa sia degli alunni su cui dovranno ricadere i risultati principalmente in termini di abilità e conoscenze sugli aspetti della realtà informatica e della sua potenzialità per "inventare" percorsi didattici e metodologici che possano contribuire a rendere più efficace l'insegnamento/apprendimento.

#### Comune di Cuneo: acquisto arredi della Facoltà di Agraria

La Fondazione era già intervenuta negli anni scorsi a favore del Comune di Cuneo con un finanziamento di Euro 2.685.575,88 per la realizzazione della sede universitaria della Facoltà di Agraria nell'edificio dell'ex Mattatoio in Cuneo i cui lavori sono già quasi terminati. Aveva altresì donato al Comune di Cuneo attrezzature varie con una spesa di circa Euro 77.336,71. Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 200.000,00** per sostenere le spese di acquisto degli arredi della nuova sede.

#### Conservatorio Statale di Musica G.F. Ghedini di Cuneo: acquisto pianoforte

E' stato stanziato un contributo di **Euro 71.645,00** per l'acquisto di un pianoforte da concerto "gran coda" per la sala concerti del Conservatorio.

Provincia di Cuneo: progetto di intervento sugli edifici scolastici

La Fondazione era già intervenuta lo scorso anno con un contributo di Euro 774.685,35 per coprire le ingenti spese che l'Amministrazione Provinciale ha programmato per sostenere un piano biennale di interventi che prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme di legge dei fabbricati scolastici della provincia siti nelle zone del Cuneese, Albese e Monregalese.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 775.000,00** per consentire la realizzazione di tale progetto.

Scuola Comunale Professionale Adolfo Lattes di Cuneo: realizzazione laboratorio di informatica

E' stato stanziato un contributo di **Euro 56.000,00** per la ristrutturazione completa del laboratorio di informatica al fine di adeguare le risorse software e hardware agli ultimi sviluppi tecnologici per offrire una preparazione diversificata e più adeguata alle necessità attuali.

Comune di Mondovì: interventi di manutenzione Istituto Politecnico

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 200.000,00** per la manutenzione straordinaria dei manti di copertura ed installazione impianto igienico sanitario per allontanamento volatili a servizio del politecnico di via Cottolengo.

Comune di Mondovì: recupero/riuso ex Chiesa di S.Stefano

La Fondazione ha deliberato un ulteriore contributo di **Euro 200.000,00** per i lavori di ristrutturazione della facciata dell'ex Chiesa di S.Stefano nel centro storico della città da destinare al Politecnico a fini universitari e sala polivalente.

Fondazione Academia Montis Regalis di Mondovì: ristrutturazione nuova sede sociale e foresteria

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 129.114,22 per i lavori di ristrutturazione della nuova sede sociale e foresteria con orientamento favorevole a sostenere l'iniziativa anche nell'anno successivo con analogo finanziamento.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 129.114,22** per consentire all'Academia di disporre di un ampio complesso immobiliare con spazi necessari per diventare un centro culturale polivalente a disposizione anche di altri organismi cittadini, sia pubblici che privati.

Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri di Mondovì: adeguamento Sala Beccaria di Mondovì a cucina dimostrativa e acquisto attrezzature per la Sede di Dronero

La Fondazione è intervenuta a favore dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri di Mondovì stanziando i seguenti contributi:

**Euro 150.000,00** per l'adeguamento dell'attuale Sala Beccaria a cucina dimostrativa, saletta ristorante e banco degustazione vini. Il progetto prevede, oltre la messa in opera della strumentazione di cucina, un emiciclo per gli spettatori, la strumentazione elettronica per la ripresa e trasmissione delle operazioni, una sala di 50 posti ed un banco per la degustazione dei vini della Granda, a partire dai Dolcetti del Monregalese;

**Euro 51.645,00** per l'acquisto di attrezzature da cucina e sala della nuova ala della Scuola Coordinata di Dronero.

Comune di Roccavione: ristrutturazione edificio Scuole Elementari e costruzione nuovo edificio per la Scuola Materna

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 77.468,53 per sostenere il Comune di Roccavione nelle opere di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio delle scuole elementari e la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola Materna con orientamento favorevole a sostenere l'iniziativa anche nell'anno successivo con analogo finanziamento. Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 77.468,53** per consentire la realizzazione di tali opere.

Università degli Studi di Torino -Facoltà di Giurisprudenza – Facoltà di Scienze Politiche: acquisto materiale per la Biblioteca Universitaria di Cuneo

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 51.700,00** per l'acquisto di materiale bibliografico cartaceo e informatico multimediale per la Biblioteca Universitaria di Cuneo in campo giuridico, politico e socio-economico. Si tratta di un importante progetto per far crescere e consolidare strutture indispensabili alla vocazione universitaria della Provincia Granda e del suo capoluogo.

### Settore Educazione nonché sostegno e promozione dell'attività sportiva

In tale settore sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 3.069.114,22**

#### ***Gli interventi più significativi riguardano:***

##### Comune di Alba: completamento impianto sportivo in località Moretta

E' stato stanziato un contributo di **Euro 129.000,00** per il completamento dell'impianto sportivo in località Moretta. Si tratta di un progetto che prevede i seguenti interventi: allargamento del campo da calcio, impianto di illuminazione del campo, nuovo impianto irriguo automatizzato, gradinate per il pubblico, spogliatoio prefabbricato, piattaforma esterna con campo basket, recinzione di delimitazione dell'area, allacciamenti ed opere di finitura.

##### Comune di Alba: realizzazione impianto sportivo zona San Cassiano

E' stato stanziato un contributo di **Euro 155.000,00** per la realizzazione dell'impianto sportivo zona San Cassiano. Il Comune sulla base delle esigenze verificate nel settore dell'impiantistica sportiva ha deciso di realizzare un nuovo impianto sportivo nella zona di San Cassiano. Il progetto prevede i seguenti interventi: realizzazione del campo da calcio, nuovo impianto di irrigazione del campo da gioco, gradinate per il pubblico, spogliatoio, recinzione per delimitazione dell'area, allacciamenti e opere di completamento.

##### Comune di Alba: costruzione palestra

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 200.000,00** per la costruzione di una palestra a servizio della Città.

##### Diocesi di Alba: ristrutturazione Casa Diocesana in Loc. Altavilla

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 155.000,00** per la realizzazione del 3° lotto di ristrutturazione della Casa e costruzione di un auditorium che possa raccogliere 200/250 persone per congressi, convegni e manifestazioni culturali.

##### Associazione Amici del Centro d'Incontro di San Pietro del Gallo di Cuneo: costruzione centro incontro polivalente

Nel corrente esercizio sono stati stanziati ulteriori contributi per **Euro 87.000,00** per il completamento del centro di incontro polivalente nella frazione S. Pietro del Gallo.

Comune di Cuneo: acquisto arredi per la palestra di Borgo S.Giuseppe

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 1.549.370,70 per realizzare interamente a sue spese una nuova palestra in corso di costruzione nella frazione Borgo San Giuseppe.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per l'acquisto di arredi per la palestra.

Comune di Cuneo: sistemazione area sportiva in Spinetta

E' stato deliberato uno stanziamento di **Euro 50.000,00** per la sistemazione dell'area sportiva comunale nella frazione Spinetta.

Parrocchia S.Maria del Bosco - Cattedrale di Cuneo: adeguamento Casa Alpina di Bersezio

E' stato stanziato un contributo di **Euro 60.000,00** per l'adeguamento alla normativa anti incendio, HACCP, 626 della Casa Alpina di Bersezio, utilizzata dalle tre parrocchie della Cuneo Vecchia (Cattedrale, S.Maria e S.Ambrogio).

Provincia di Cuneo: ristrutturazione aula udienze dell'ex Tribunale di Alba a sala multifunzionale

E' stato deliberato lo stanziamento di **Euro 200.000,00** a favore del Liceo delle Scienze Sociali e Linguistico di Alba per la ristrutturazione dell'aula udienza dell'ex Tribunale di Alba adiacente ai locali dell'Istituto Superiore Statale Leonardo da Vinci di Alba da utilizzare come sala multifunzionale a servizio della scuola e della città.

Comune di Mondovì: realizzazione impianto sportivo in S.Anna Avagnina

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 103.291,38 per la realizzazione di un impianto sportivo e relativi servizi nell'area frazionale di S.Anna Avagnina. Il progetto prevede la realizzazione di un campo da calcetto, dove si possono svolgere ulteriori attività sportive quali pallavolo e tennis, un blocco di servizi e spogliatoi, uno spazio collettivo con un piccolo bar e un'ampia zona di parcheggio.

Nel corrente esercizio sono stati deliberati stanziamenti per **Euro 199.114,22** per la realizzazione del secondo lotto dell'impianto sportivo suddetto.

Comune di Mondovì: realizzazione centro socio ricreativo in Frazione S.Biagio

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 130.000,00** per la realizzazione di un centro socio ricreativo in Frazione S.Biagio.

Il Comune di Mondovì ha progettato la costruzione di una struttura comprensiva di un ampio locale bar, un salone polivalente, sala TV, locale cucina, servizi igienici secondo le vigenti norme di legge e successivamente la sistemazione dell'area esterna con formazione di spazi per il gioco dei bambini.

Comune di Mondovì: costruzione spogliatoi area sportiva località Beila

E' stato stanziato un contributo di **Euro 110.000,00** per la costruzione di nuovi spogliatoi a servizio dell'area sportiva in località Beila. Il Comune di Mondovì, nell'ottica dell'ottimizzazione degli impianti sportivi cittadini, intende provvedere a dotare l'attuale impianto sportivo della pista d'atletica di idonei spogliatoi per gli atleti e i giudici di gara in occasione di competizioni.

Comune di Mondovì: costruzione palestra per scuola elementare di Borgo Ferrone

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 206.582,76 per la realizzazione di una palestra presso la scuola elementare di Borgo Ferrone.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 115.000,00** per la realizzazione del secondo lotto dei lavori.

Comune di Roccabruna: costruzione palestra sportiva polifunzionale

E' stato stanziato un contributo di **Euro 51.700,00** per la costruzione di una palestra sportiva polifunzionale.

Comune di Tarantasca: realizzazione nuovi impianti sportivi

E' stato stanziato un contributo di **Euro 51.700,00** per la realizzazione di nuovi impianti sportivi che il Comune intende realizzare anche a servizio della scuola elementare.

Santuario S.Anna di Vinadio: ristrutturazione Casa S.Gioachino

E' stato stanziato un contributo di **Euro 77.500,00** per la ristrutturazione e l'adeguamento dei locali della Casa S.Gioachino per l'accoglienza dei pellegrini. Il progetto prevede l'adeguamento tecnologico di undici edifici abitualmente usati da gruppi giovanili e pellegrini alle norme di legge riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche, la prevenzione incendi, l'igiene e la sicurezza dei locali.

Comune di Cuneo: ristrutturazione ex Caserma Leutrum per nuova sede provinciale del CONI

E' stato deliberato un primo stanziamento di **Euro 150.000,00** per contribuire, possibilmente d'intesa con le altre Fondazioni, alle opere di sistemazione e adattamento di un immobile di proprietà del Comune di Cuneo che lo stesso metterebbe a disposizione del CONI provinciale per la sede delle varie Federazioni sportive Provinciali.

## Settore Sanità

In tale settore sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 3.986.419,79**, realizzati acquistando direttamente le attrezzature sanitarie necessarie e donando le stesse alle strutture ospedaliere ed alle A.S.L. della provincia, e precisamente:

- acquisto e donazione all'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo di una apparecchiatura di Risonanza Magnetica da 1,5 tesla per il Servizio di Radiologia con una spesa di **Euro 2.300.000,00**;
- acquisto e donazione di apparecchiature varie per l'Area Ambulatoriale, il Dipartimento Materno-Infantile e quello Chirurgico dell'Ospedale di Mondovì – attrezzature di indagine non invasive specialistiche con una spesa di circa **Euro 504.000,00**;
- acquisto e donazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba-Bra di un sistema digitalizzato per la produzione e gestione bioimmagini (impegno complessivo previsto in circa cinquecentomila euro): a tal fine è stato deliberato un primo stanziamento di **Euro 343.500,00**;
- sistemazione dei locali dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo con una spesa di **Euro 105.000,00** nei quali vengono installate le apparecchiature radiologiche d'avanguardia donate nel 2001 dalla Fondazione per Euro 1.549.370,68;
- acquisto e donazione all'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo di una apparecchiatura per il Centro di Algologia e Cure palliative con una spesa di **Euro 54.780,00**.

### **Altri interventi maggiormente significativi effettuati nel settore riguardano:**

#### Borse di studio/lavoro

Sono state assegnate tre borse di studio/lavoro per specializzandi in Anestesia-Rianimazione all'A.S.L. n. 18 di Alba-Bra per **Euro 52.000,00**;

#### Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba-Bra: ristrutturazione ex Centro Studi C.Pavese di S.Stefano Belbo

E' stato stanziato un contributo di **Euro 180.800,00** per completa ristrutturazione interna dell'immobile ex Centro Studi C.Pavese di S.Stefano Belbo i cui locali al piano terreno verrebbero destinati a sede del Distretto Sanitario dell'A.S.L. n. 18 e quelli del piano rialzato ospiterebbero una sala conferenze.

Azienda Sanitaria Locale n. 15 di Cuneo: acquisto di attrezzature informatiche

E' stato stanziato un contributo di **Euro 155.000,00** per l'acquisto di attrezzature informatiche necessarie al miglioramento della rete informatica per le telecomunicazioni fra le varie sedi aziendali.

### Settore Assistenza ed emancipazione delle categorie sociali deboli

In tale settore sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 3.943.935,83**.

#### ***Gli interventi più significati riguardano:***

##### Comune di Alba: ampliamento Casa di Riposo "A.B.Ottolenghi"

La Fondazione è già intervenuta negli scorsi anni per consentire la realizzazione di vari interventi di ristrutturazione necessari per adeguare il fabbricato alle nuove esigenze e quindi creare una moderna casa di riposo per gli anziani albesi.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 200.000,00** per la maggiore spesa sostenuta per i lavori di ampliamento della Casa di Riposo.

##### Comunità L'Accoglienza di Alba: ristrutturazione edificio in Diano d'Alba

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per la ristrutturazione di un vecchio edificio nel complesso di proprietà della Comunità sito in Frazione Ricca di Diano d'Alba. La ristrutturazione era necessaria al fine di accogliere disabili, minori e adulti in difficoltà in un contesto di casa-famiglia o comunque in una comunità di tipo familiare.

##### Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero: incremento gamma dei servizi e ristrutturazione locali

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per incrementare la gamma di servizi soprattutto a favore della popolazione anziana (ricoveri di sollievo, fornitura pasti, lavanderia a domicilio, spazi di socializzazione tipo "centro diurno", incremento dell'assistenza domiciliare, "assegno di cura" e per la ristrutturazione del secondo piano dei locali della sede di Via Diaz.

##### Cooperativa Sociale Il Ginepro di Alba: ristrutturazione di immobile nel Comune di Cuneo per comunità di recupero tossicodipendenti

La Fondazione era già intervenuta negli anni scorsi con contributi per complessive Euro 206.582,76 per la ristrutturazione di un immobile nel Comune di Cuneo finalizzato alla cura e alla riabilitazione di persone con problemi di tossicodipendenza. Il progetto di ristrutturazione ha lo scopo di attivare una struttura finalizzata alla creazione di percorsi di reinserimento socio lavorativo.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 50.000,00** per l'ultimazione della ristrutturazione suddetta.

##### Diocesi di Alba: realizzazione sede del Centro Migrantes

E' stato stanziato un contributo di **Euro 77.500,00** per la costruzione di un nuovo fabbricato destinato a sede del Centro Migrantes di Alba. Il nuovo fabbricato si è

reso necessario per la prosecuzione dell'attività del Centro preposto all'assistenza sociale, economica, religiosa dei cittadini stranieri immigrati in Alba e nei paesi della diocesi.

Comune di Beinette: completamento arredi Residenza Assistenziale Flessibile

E' stato stanziato un contributo di **Euro 77.000,00** per il completamento e il miglioramento qualitativo del sistema di arredamento della Residenza Assistenziale Flessibile per portatori di handicap gravi e gravissimi e realizzazione dell'arredamento funzionale e specialistico per la residenza medesima (aule e laboratori per attività diurne e loro arredamento, palestra fisioterapica, sollevatori, ecc...).

Comune di Canale: realizzazione nuova Residenza Integrata Socio Sanitaria

La Fondazione è già intervenuta nel 2001 a favore del Comune di Canale con un primo stanziamento di Euro 258.228,45 per consentire la realizzazione di una nuova "Residenza Integrata Socio Sanitaria". Il Comune di Canale ha ritenuto necessario unificare all'interno di un'unica struttura l'offerta di un servizio qualitativamente elevato a soggetti anziani con esigenze diverse.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 258.300,00** per la realizzazione di tale progetto.

Croce Bianca di Ceva: realizzazione nuova sede

E' stato stanziato un contributo di **Euro 51.700,00** per la realizzazione di una nuova sede con annessa autorimessa. La Fondazione è intervenuta per consentire alla Croce Bianca di Ceva di realizzare in proprietà un edificio consono alle necessità dell'Ente consistente in un capannone prefabbricato nel quale sistemare al piano terreno le ambulanze e le autovetture con relativa officina e al piano superiore i locali dove sistemare la sede operativa, l'ufficio amministrativo, l'archivio, una sala riunione e i servizi igienici.

Servizio Socio Assistenziale di Ceva: realizzazione progetto "Intrecci 2"

E' stato stanziato un contributo di **Euro 64.600,00** per la realizzazione del progetto "Intrecci 2 – strategie di integrazione fra servizi nell'ottica del benessere del minore e della sua famiglia"; trattasi di uno specifico progetto rivolto al sostegno delle famiglie e dei minori in difficoltà, allo sviluppo degli affidamenti familiari e della cultura di accoglienza nella comunità locale.

Casa Famiglia per anziani di Cuneo: ampliamento fabbricato

La Fondazione era già intervenuta nel 2001 con uno stanziamento di Euro 129.114,22 per le spese di ampliamento del fabbricato con l'impegno di sostenere l'iniziativa anche nell'anno successivo con analogo finanziamento. I

lavori di ampliamento del nuovo fabbricato sono stati realizzati allo scopo di aumentare la ricettività, soprattutto per gli anziani non autosufficienti.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 129.114,22** per la realizzazione di tale progetto.

Cooperativa Sociale Insieme a Voi di Cuneo: ristrutturazione e arredo della Residenza Assistenziale Flessibile di Busca

La Fondazione era già intervenuta negli scorsi anni stanziando complessivamente Euro 309.874,14 per consentire la realizzazione in Busca di una Residenza Assistenziale Flessibile (ex villa Ferrero) per portatori di handicap in quanto l'edificio per le dimensioni e il modo in cui è strutturato non corrisponde alle richieste di nuovi inserimenti di handicappati e alle norme di sicurezza previste dalla recente legislazione in materia di standard dei presidi per persone disabili. Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 180.800,00** per il completamento dei lavori di ristrutturazione e arredo dell'immobile suddetto.

Coordinamento Provinciale Protezione Civile di Cuneo: progetto Provincia Sicura

La Fondazione era già intervenuta nel 2001 a sostegno del "Progetto Provincia Sicura" con l'acquisto di due automezzi entro una spesa di Euro 51.645,69 e dichiarandosi favorevole a sostenere l'iniziativa anche nell'anno successivo con analogo intervento. Il Coordinamento, unico in Piemonte, rappresenta tutti i gruppi operativi della Provincia nel campo della Protezione Civile sia nel campo della prevenzione sia nella gestione delle emergenze dovute alle calamità che colpiscono il nostro territorio.

Nel corrente esercizio è stato stanziato il previsto contributo di **Euro 51.645,69** a sostegno del progetto suddetto.

Parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Cuneo: acquisto attrezzature e arredi per soggiorno per anziani

La Fondazione era già intervenuta negli scorsi anni per i lavori di adattamento e ristrutturazione di un'unità immobiliare da destinare a "soggiorno per anziani".

La Parrocchia ha deciso di ampliare il "Soggiorno" suddetto per poter accogliere, oltre le persone autosufficienti già assistite, altri anziani non autosufficienti ed è impegnata in una spesa complessiva di oltre Euro 500.000,00.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 200.000,00** per le spese di acquisto di arredi e attrezzature e per il completamento dei lavori di ristrutturazione.

Comune di Dogliani: recupero del complesso Sacra Famiglia

E' stato stanziato un primo contributo di **Euro 200.000,00** per la realizzazione del recupero del complesso Sacra Famiglia ove sistemare la Casa di Riposo e un Centro Terapeutico per disabili, intervenendo a copertura degli interessi bancari per finanziamenti ipotecari ai quali il Comune deve accedere.

Comune di Farigliano: ristrutturazione Casa di Riposo

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 103.291,38 per la ristrutturazione e l'adeguamento della Casa di Riposo per accoglienza non autosufficienti. Il Comune ha dovuto provvedere ai lavori di ristrutturazione dell'edificio, resi necessari per l'adeguamento alla normativa vigente del reparto per non autosufficienti rispetto ai parametri previsti dall'A.SL..

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per il completamento del primo lotto funzionale della Casa di Riposo.

Casa di Riposo SS.Crocifisso di La Morra: installazione ascensore e arredi

La Fondazione era già intervenuta negli anni scorsi per consentire alla Casa di Riposo di eseguire i lavori di ristrutturazione dei locali per adeguarli alle nuove esigenze e ai parametri strutturali imposti dalla legge.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 51.700,00** per l'installazione di un nuovo ascensore e per l'ammodernamento dell'arredo delle camere da letto.

Soggiorno Alfieri – Pensionato per Anziani di Magliano Alfieri: adeguamento dei locali alle norme di legge

E' stato stanziato un contributo di **Euro 51.700,00** per l'adeguamento dei locali alle norme di legge. Si tratta di lavori di completamento in attuazione del DLGS 696/94 e normativa legge anti-incendio, adeguamento dell'impianto elettrico, adeguamento strutture alle norme anti-incendio, eliminazione barriere architettoniche, acquisto arredi e suppellettili ignifughe.

Comune di Margarita: completamento Presidio Socio Assistenziale A.e G.Giubergia

E' stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per l'adeguamento dei locali alle norme di legge. Si tratta di lavori di completamento in attuazione del DLGS 696/94 e normativa legge anti-incendio, adeguamento dell'impianto elettrico, adeguamento strutture alle norme anti-incendio, eliminazione barriere architettoniche, acquisto arredi e suppellettili ignifughe.

A.N.F.F.A.S. – Sezione di Mondovì: completamento ristrutturazione Casa della Missione

La Fondazione era già intervenuta negli anni scorsi per il risanamento e la ristrutturazione dei locali del fabbricato "Casa della Missione" in Mondovì al fine di realizzare una Comunità-alloggio per disabili.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 155.000,00** per il completamento della ristrutturazione del fabbricato e per l'arredamento delle camere e dei locali di refettorio e soggiorno, rinnovo impianti di cucina e lavanderia e apparecchiature sanitarie.

Casa di Riposo Sacra Famiglia di Mondovì: adeguamento locali

La Fondazione era già intervenuta negli anni scorsi per vari lavori di ristrutturazione della Casa di Riposo che accoglie anziani autosufficienti e non autosufficienti.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 136.100,00** per la realizzazione di nuovi spogliatoi nel sottotetto della Casa di Riposo e per adeguare un locale a palestra per fisioterapia con relativi locali di servizio.

Casa di Riposo Vittoria di Monterosso Grana: completamento lavori di adeguamento dei locali

La Fondazione era già intervenuta a favore della Casa di Riposo per urgenti lavori di adeguamento dell'immobile alla normativa regionale.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un contributo di **Euro 77.500,00** per il completamento dei lavori di adeguamento dei locali alle norme di legge. Si tratta del secondo lotto di lavori necessari per ottenere l'autorizzazione al funzionamento in "regime definitivo" di cui al D.G.R. 38/92.

Casa di Riposo Margherita Farinasso di Monticello d'Alba: realizzazione di due nuclei per anziani non autosufficienti

E' stato stanziato un contributo di **Euro 50.000,00** per la realizzazione di due nuclei R.A.F. per poter ospitare anziani non autosufficienti. La Casa di Riposo ha realizzato una nuova sede in epoca anteriore alla approvazione della deliberazione attuativa relativa ai presidi socio-assistenziali e ha quindi dovuto progettare le opere di adeguamento dell'immobile ai requisiti strutturali prescritti dalla vigente normativa al fine anche di avere una capacità ricettiva adeguata ai bisogni locali.

Casa di Riposo Ricovero De Maria di Neive: ampliamento e ristrutturazione della struttura

E' stato stanziato un contributo di **Euro 103.300,00** per i lavori di ampliamento e ristrutturazione della intera struttura per l'assistenza a persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti. I singoli interventi sono previsti in un progetto generale per portare l'intera residenza alla rispondenza delle vigenti norme in tema di sicurezza, confort per gli utenti e di sicurezza totale.

Comunità Papa Giovanni XXIII – Cooperativa Sociale di Rimini: ristrutturazione immobile denominato Villa Bocca a Cuneo

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 154.937,07 a favore della Comunità Papa Giovanni per la ristrutturazione dell'immobile denominato Villa Bocca a San Rocco Castagnaretta di Cuneo. La Cooperativa, dopo aver avviato un centro di prima accoglienza per tossicodipendenti, ha reperito la disponibilità di un immobile a Cuneo per aprire una comunità terapeutica di seconda fase.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 130.000,00** per completare i lavori sull'immobile e adeguarlo alla normativa vigente.

Fondazione F.lli Gallo Centro Residenziale per Anziani di Rocca De' Baldi: realizzazione nuova ala e adeguamento locali norme di legge

E' stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per la realizzazione di una nuova ala per aumentare la capacità ricettiva residenziale e per adeguare la parte esistente alla normativa regionale e relativo arredamento. I lavori sono stati necessari per aumentare la ricettività da 24 a 53 posti letto e realizzare anche la casa protetta per i non autosufficienti.

Istituto Imberti Grandis di Valdieri: ristrutturazione e adeguamento immobile norme di legge

E' stato stanziato un contributo di **Euro 150.000,00** per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'immobile alle norme di legge. Si tratta di urgenti lavori per adeguare la Casa di Riposo alle norme di legge antincendio e socio-assistenziali e per poter offrire un servizio più confacente agli ospiti.

## Settore Ricerca Scientifica

In tale settore sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 659.222,38**

### ***Gli interventi più significativi riguardano:***

#### Società per gli Studi Storici Archeologici e Artistici della Provincia di Cuneo

E' stato stanziato un contributo di **Euro 100.000,00** per una ricerca triennale sulla figura di Ludovico II di Saluzzo in occasione del V centenario della morte.

Si tratta di una ricerca ed edizione parziale della documentazione più interessante reperita relativa ad un uomo di governo tra i più illuminati e lungimiranti regnanti dell'epoca tardo-gotica nelle corti padane il cui valore era conosciuto ben oltre i confini della frammentata geografia nazionale.

#### Associazione per il Centro Nazionale Studi del Tartufo di Alba

Sono stati stanziati contributi per complessivi **Euro 50.000.000** a sostegno delle attività di valorizzazione dell'ambiente del tartufo e di ricerca della stagione 2002 e per un progetto di ricerca volto alla determinazione di origine del tartufo bianco.

#### Istituto Politecnico di Torino – Sede decentrata di Mondovì

La Fondazione era già intervenuta con uno stanziamento di Euro 377.013,54 a favore della sede di Mondovì del Politecnico di Torino per il finanziamento integrale del progetto di attività di formazione e di ricerca sul territorio di durata biennale della Scuola di Specializzazione in Storia, Analisi e Valutazione dei beni Architettonici e Ambientali per laureati in Architettura e Ingegneria e si era dichiarata favorevole a ulteriormente intervenire per assicurare l'estensione dell'iniziativa al triennio.

Il progetto potrà dare l'opportunità di svolgere laboratori e attività di ricerca con riferimenti progettuali e di restauro, urbanistici e storico-valutativi riferibili al territorio della provincia di Cuneo; tali laboratori potranno essere di sostegno scientifico per Enti e Istituzioni interessati alla salvaguardia e alla tutela dei beni artistici, architettonici, ambientali e paesaggistici.

Nel corrente esercizio è stato stanziato un ulteriore contributo di **Euro 188.506,77** per consentire la realizzazione di tale progetto.

#### Istituto Politecnico di Torino – Sede decentrata di Mondovì

E' stato stanziato un contributo di **Euro 200.000,00** per l'allestimento di un laboratorio di analisi delle acque per uso potabile, civile, industriale e per quelle di superficie a servizio delle imprese della provincia di Cuneo, con riserva di

deliberare successivamente ulteriori interventi, se e quando liberamente consentito dalla normativa di settore. Il laboratorio sarà allestito per sostenere e condurre ricerche sia sperimentali che teoriche con risvolti applicativi su problemi specifici relativi alle acque del territorio della provincia di Cuneo. Tale laboratorio sarà un importante supporto alla didattica per il corso di studi in ingegneria civile per la gestione delle acque.

### Settore Promozione dello Sviluppo Economico e Sociale

In tale settore sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 3.317.428,00**.

#### **Gli interventi più significativi riguardano:**

- stanziamento di un primo contributo di **Euro 200.000,00** a favore del Comune di Alba per la realizzazione del centro di protezione civile;
- stanziamenti complessivi per **Euro 178.300,00** a favore dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero di Alba a sostegno dell'attività di promozione turistica del territorio di Langa e Roero e per la realizzazione delle manifestazioni autunnali tra cui la fiera nazionale del Tartufo Bianco d'Alba e la fiera "Proposte d'Autunno";
- stanziamento di **Euro 56.850,00** a favore del Comune di Argentera per la realizzazione di un'area attrezzata per gioco bimbi in frazione Bersezio;
- stanziamento di **Euro 150.000,00** a favore del Comune di Borgo San Dalmazzo per la realizzazione dell'ufficio turistico nell'edificio ex fabbrica Bertello;
- stanziamento di **Euro 75.000,00** a favore dell'Associazione La Pavoncella di Camerana per la realizzazione di un progetto che prevede la infrastrutturazione di un'area di circa trenta ettari al fine di un sufficiente rilancio socio-economico del territorio dell'alto Belbo;
- stanziamento di **Euro 250.000,00** a favore dell'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali di Chiusa di Pesio per la realizzazione di un padiglione polifunzionale a completamento della ristrutturazione della sede dell'Ente e dell'istituzione di un Museo dedicato alla fotografia di montagna;
- stanziamento di complessivi **Euro 75.000,00** a favore dell'Associazione per la Valorizzazione della Castagna di Cuneo a sostegno della castanicoltura cuneese, per la realizzazione della Fiera del Marrone 2002 e per la realizzazione del convegno Giornate Tecniche S.O.I. – frutticoltura e castanicoltura fra innovazione e tradizione;
- stanziamento di complessivi **Euro 75.000,00** a favore dell'Azienda Turistica Locale del Cuneese per la comunicazione del Prodotto Turistico Cuneese, per la promozione turistica del Cuneese in Fiere Internazionali e per la realizzazione del progetto Autunno con Gusto;
- stanziamento di **Euro 50.000,00** a favore del Centro Estero Alpi del Mare di Cuneo a sostegno delle attività promozionali dell'anno 2002 che coinvolgono tutti i più rappresentativi settori produttivi dell'economia provinciale e si concretizza con la partecipazione a varie manifestazioni fieristiche specializzate in Italia e all'estero;

- stanziamento di **Euro 80.000,00** a favore del Coordinamento Provinciale Protezione Civile di Cuneo per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà del Comune di Cuneo in Via Porta Mondovì adibito in passato a Centro di medicina sportiva da destinare a sede provinciale dei gruppi di protezione civile;
- stanziamento di **Euro 51.700,00** a favore dell'Intercomitato il Porticone di Cuneo a sostegno dell'attività programmata per la qualificazione del tessuto commerciale urbano e per favorire l'immagine turistica di Cuneo;
- stanziamento di Euro 150.000,00 a favore della Provincia di Cuneo quale primo contributo per un progetto che prevede la costruzione di un idoneo fabbricato su un'area di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, adiacente l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, fabbricato da adibire a sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco, la cui presenza in loco è necessaria ai fini del definitivo sviluppo dello scalo aeroportuale;
- stanziamento di **Euro 100.000,00** a favore del Comune di Frabosa Soprana per la costruzione di un caseificio per la produzione del Raschera d'alpeggio;
- stanziamento di **Euro 110.000,00** a favore del Comune di Frabosa Sottana per i lavori di sistemazione delle Grotte del Caudano (area interna – esterna – impianto di illuminazione) al fine di consentire la valorizzazione turistica delle Grotte stesse;
- stanziamento a favore della Colonia Agricola Provinciale del Beila di Mondovì per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della sede da destinare a ospitalità e turismo sociale, centro per attività sportive, convegni e congressi e formazione professionale. La Fondazione è intervenuta assumendo a proprio carico gli interessi bancari entro un importo massimo di **Euro 155.000,00** relativi alla accensione di un mutuo ipotecario per consentire la copertura dell'intera spesa occorrente.
- stanziamento di **Euro 100.000,00** a favore del Comune di Ormea per la realizzazione della "Vetrina del Territorio". E' stato predisposto un progetto di ristrutturazione di un edificio già sede delle scuole elementari per creare una mostra permanente sulle risorse culturali e turistiche dell'Alta Val Tanaro ;
- stanziamento di **Euro 150.000,00** a favore del Comune di Pamparato per il recupero dell'ex convitto alpino di Serra Pamparato per la realizzazione di un centro attrezzato per la ricettività turistica e sportiva;
- stanziamento di **Euro 51.700,00** a favore del Parco Naturale Alpi Marittime di Valdieri per la realizzazione dell'area faunistica del lupo in Entracque in aggiunta al primo contributo di Euro 25.822,84 stanziato nel 2001 per il suddetto progetto;

- stanziamento di **Euro 100.000,00** a favore del Comune di Villanova Mondovì a copertura della quota di propria competenza nell'ambito del progetto integrato gestito dalla Comunità Montana Valli Monregalesi relativo alla ristrutturazione dell'immobile Cascina Ellena da adibire a centro fieristico ed espositivo permanente delle produzioni tipiche locali.

### ***Enti ed organismi***

Oltre all'associazione di categoria ACRI di Roma e quella delle Fondazioni Piemontesi, la Fondazione è presente in realtà di tipo prevalentemente associativo che hanno scopi ed oggetti in linea con quelli statutariamente previsti dalla Fondazione stessa.

Al 31 dicembre 2002 la Fondazione era presente in:

Associazione Cuneo Trend  
Associazione Pro Natura  
Asili infantili e scuole materne  
Case di Riposo  
Associazioni culturali

In alcune di queste realtà, la Fondazione ha diritto ad indicare propri rappresentanti.

### **GESTIONE PER CONTO TERZI**

La Fondazione gestisce per conto dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, la somma di Euro 258.228 che è stata assegnata al Comune di Alba per far fronte, in particolare, alle spese occorrenti per i lavori di ristrutturazione e consolidamento del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

Al 31 dicembre 2002 sono già stati erogati al Comune di Alba per il pagamento dei lavori complessive Euro 238.675.

Il saldo del conto corrente acceso presso la Banca Regionale Europea S.p.A., Agenzia n. 2 di Cuneo, al 31 dicembre 2002 è pari ad Euro 68.607.

***BILANCIO al 31 dicembre 2002***

**Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVO</b>		<b>Esercizio 2002</b>	<b>Esercizio 2001</b>
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>6.885.128</b>	<b>6.070.039</b>
	a) beni immobili	6.238.620	5.513.618
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	6.164.255	4.998.399
	b) beni mobili d'arte	362.817	312.802
	c) beni mobili strumentali	254.181	204.272
	d) altri beni	29.510	39.347
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>589.001.389</b>	<b>423.956.773</b>
	b) altre partecipazioni	278.235.307	253.771.366
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	122.492.620	73.217.572
	d) altri titoli	188.273.462	96.967.835
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>269.199.965</b>	<b>250.171.683</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	252.069.517	250.171.683
	b) strumenti finanziari quotati	17.130.448	0
	di cui:		
	- titoli di debito	11.623.116	0
	- titoli di capitale	5.507.332	0
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>377.810.181</b>	<b>530.600.384</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	349.946.584	526.922.716
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.751.042</b>	<b>1.545.772</b>
<b>6</b>	<b>Altre attività</b>	<b>68.607</b>	<b>67.648</b>
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>4.359.499</b>	<b>4.582.976</b>
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.253.075.811</b>	<b>1.216.995.273</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>Esercizio 2002</b>	<b>Esercizio 2001</b>
<b>1</b>	Patrimonio netto	1.160.126.415	1.148.323.545
	a) fondo di dotazione	320.000.000	319.113.859
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	793.088.693	793.088.693
	d) riserva obbligatoria	26.005.126	19.260.629
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	21032.596	16.860.364
<b>2</b>	Fondi per l'attività di istituto	22.037.213	26.833.667
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	15.134.125	19.384.612
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	6.903.088	7.449.055
<b>3</b>	Fondi per rischi ed oneri	22.304.917	3.725.242
<b>4</b>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.807	0
<b>5</b>	Erogazioni deliberate	35.761.205	29.268.060
	a) nei settori rilevanti	26.022.421	21.695.155
	b) negli altri settori statutari	9.738.784	7.572.905
<b>6</b>	Fondo per il volontariato	8.738.113	6.939.581
<b>7</b>	Debiti	3.939.141	1.905.178
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.870.535	1.837.530
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.253.075.811</b>	<b>1.216.995.273</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>Esercizio 2002</b>	<b>Esercizio 2001</b>
	Beni presso terzi	503.168.919	449.467.118
	- Depositari di azioni / quote	188.796.155	199.095.660
	- Depositari di fondi comuni	12.025.409	10.834.215
	- Depositari di titoli	288.191.553	239.537.243
	- Depositari di warrant	14.155.802	
	Beni in comodato	74.365	74.365
	- Immobile in Mango	74.365	74.365
	Altri conti d'ordine	0	13.594.988
	- Crediti d'imposta maturati	0	13.594.988
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>503.243.284</b>	<b>463.136.471</b>

**Conto Economico**

		<b>Esercizio 2002</b>	<b>Esercizio 2001</b>
<b>1</b>	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.230.074	5.233.456
<b>2</b>	Dividendi e proventi assimilati	19.337.650	16.501.359
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	19.276.754	16.501.359
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	60.896	
<b>3</b>	Interessi e proventi assimilati	20.982.737	32.761.087
	a) da immobilizzazioni finanziarie	8.045.820	1.559.203
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	247.474	
	c) da crediti e disponibilità liquide	12.689.443	31.201.884
<b>4</b>	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-742.503	
<b>5</b>	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	334.382	
<b>10</b>	Oneri:	-3.335.988	-3.406.871
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.201.166	-1.173.807
	b) per il personale	-799.008	-7.110.27
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	-117.040	-78.283
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-128.866	-102.474
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-448.702	-442.873
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-391	-2.607
	f) commissioni di negoziazione	-77.831	0
	g) ammortamenti	-229.557	-213.770
	h) accantonamenti	0	-382.349
	i) altri oneri	-450.467	-377.964
<b>11</b>	Proventi straordinari	120.751	476.932
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	120.651	
<b>13</b>	Imposte	-4.204.619	-3.560.660
	<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>33.722.484</b>	<b>48.005.302</b>
<b>14</b>	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-6.744.497	-9.601.060
<b>16</b>	Accantonamento al fondo per il volontariato	-1.798.532	-4.385.005
<b>17</b>	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto	-20.121.082	-26.818.441
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-13.488.994	-19.369.386
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-6.632.088	-7.449.055
<b>18</b>	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-5.058.373	-7.200.795
	<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**



## **Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio**

### **Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio**

#### **Aspetti di natura civilistica**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero datato 27 marzo 2003, e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

#### **Aspetti di natura fiscale**

Allo scopo di agevolare l'esame del Bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

#### **Imposta sul Valore Aggiunto**

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

## Imposte dirette

### a) Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta in data 11 luglio 2000, la Fondazione ha assunto la qualifica di Ente non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 87, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi) ed è pertanto soggetta al regime fiscale agevolato previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29.09.73, che prevede l'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta del 50% ed una limitazione al rimborso o riporto a nuovo del credito d'imposta sui dividendi percepiti fino a concorrenza delle imposte dovute.

L'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società e la normativa applicabile risulta quella prevista per gli Enti non commerciali, disciplinata dal Titolo II Capo III del T.U.I.R. e precisamente dagli artt. 108 e seguenti.

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta composto dai dividendi percepiti, dalle retrocessioni di commissioni riconosciute dalle controparti e dalle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione. Il credito d'imposta sui dividendi è stato contabilizzato nella misura che risulta utilizzabile a riduzione delle imposte sul reddito.

A seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 9 maggio 2002 n. 6607, che ha esplicitamente riconosciuto l'applicabilità alle Fondazioni Bancarie dell'aliquota IRPEG agevolata e stante la complessiva situazione del contenzioso fiscale della Fondazione, a partire dall'esercizio in chiusura si è ritenuto di esporre tra i Crediti verso l'Erario i maggiori crediti d'imposta relativi alla citata agevolazione per gli esercizi dal 1993 al 1997 - maggiori crediti indicati fino al Bilancio scorso tra i Conti d'ordine - oltre a rilevare il corrispondente credito per interessi.

Stante l'incertezza sui tempi d'incasso, si è però ritenuto di differire la rilevazione economica del ricavo relativo, incrementando di pari importo il Fondo Ricavi Sospesi, che è imputato alla voce di Bilancio Fondi per rischi ed oneri.

Gli Organi della Fondazione si sono attivati al fine di intraprendere le necessarie azioni per il rimborso di tali crediti.

**b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal Decreto Legislativo n. 446/1997. Alla Fondazione si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede un'aliquota impositiva pari al 4,25% ed il versamento di due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

**Aiuti di Stato**

Il Decreto Legislativo n. 153/99 nel prevedere l'obbligo di dismissione della partecipazione di controllo nella società bancaria conferitaria ha anche introdotto un regime fiscale agevolato; in particolare ha disposto che le plusvalenze derivanti da tale cessione non concorrano alla formazione della base imponibile dell'IRPEG e dell'IRAP.

La Commissione Europea ha avvisato le Autorità Italiane, con lettera del 23 marzo 2000, data successiva alla cessione del controllo della Banca Regionale Europea S.p.A., che le predette disposizioni normative erano suscettibili di dar luogo a degli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato.

La Commissione Europea nell'agosto 2002 ha infine stabilito che le citate misure fiscali non sono soggette alle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato, salvo nel caso che le Fondazioni dovessero esercitare un'attività economica e tale attività incidesse sugli scambi tra stati membri.

Tale intervento ha dato quindi ragione all'impostazione adottata dalla Fondazione, eliminando ogni rischio di contenzioso.

### **Passaggio all'Euro**

A decorrere dal 1° gennaio 2002 la Fondazione ha adottato l'Euro quale moneta di conto per la tenuta della contabilità.

Gli schemi di Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro; per garantire la comparazione anche gli importi in Lire riferiti al precedente esercizio sono convertiti in Euro.

### **Revisione del Bilancio**

Il Bilancio viene sottoposto a revisione contabile a cura della Deloitte & Touche Italia S.p.A. (già Arthur Andersen S.p.A.), a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per il triennio 2001 / 2003, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2001.

## **Criteri di valutazione**

### Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri

L'illustrazione dei criteri di valutazione segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di Bilancio.

## **STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**

### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla possibile utilità futura delle medesime.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- **Partecipazioni**
- **Titoli**

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le società quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso.

Per i titoli a capitalizzazione, gli interessi maturati sono imputati a maggiore valore del titolo

stesso.

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale e non, sono iscritti in Bilancio al minore tra il valore di costo e quello di mercato.

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari.

I titoli azionari ceduti nei primi giorni dell'esercizio successivo ad un valore superiore a quello di carico non sono stati oggetto di svalutazione.

### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

In tale voce sono anche comprese le somme corrisposte per le operazioni di pronti contro termine su titoli, che sono quindi contabilizzate con il cosiddetto "metodo finanziario".

### **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate ed accreditate alla medesima data.

### **6. Altre attività**

Tra le altre attività figurano le disponibilità di terzi depositate su un conto corrente intestato alla Fondazione e dalla stessa gestito.

### **7. Ratei e risconti attivi**

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

## **STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**

### **1. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

### **2. Fondi per l'attività d'istituto**

Tra i Fondi per l'attività d'istituto troviamo:

#### **b. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la Legge definisce "rilevanti".

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

#### **c. Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari**

Tali Fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dallo Statuto.

### **3. Fondi per rischi ed oneri**

I Fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni di Legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

### **5. Erogazioni deliberate**

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

### **6. Fondo per il volontariato**

Il Fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91 ed in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

## 7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- **Beni presso terzi**
- **Beni in comodato**
- **Altri conti d'ordine**

## CONTO ECONOMICO

### 1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Tale risultato può differire da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Fondazione) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (LIFO, FIFO, ecc.) utilizzate dagli stessi.

### 2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati al momento in cui ne è deliberata la distribuzione.

La contabilizzazione del credito d'imposta è effettuata con il metodo delle partite aperte, attraverso l'iscrizione di un pari importo nella voce dividendi.

Il credito d'imposta è contabilizzato nella misura in cui risulta utilizzabile in compensazione dell'imposta dovuta.

### 3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine è rappresentato dalla quota di competenza del differenziale tra il prezzo pagato a pronti e quello incassato a termine.

### 4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta l'importo delle svalutazioni sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto "3. Strumenti finanziari non immobilizzati" dei criteri di valutazione relativi allo Stato Patrimoniale Attivo.

### 5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

### **10. Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

### **11. Proventi straordinari**

Tali voci di ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

### **13. Imposte**

In tale voce vengono indicati l'onere per IRPEG ed IRAP relativo all'esercizio in chiusura, l'imposta sostitutiva sui proventi da negoziazione titoli, altre imposte dirette ed indirette, fatte salve le imposte già imputate in diminuzione delle voci di provento, comprese le imposte sul capital gain.

### **14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

### **16. Accantonamento al Fondo per il volontariato**

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

### **17. Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statutari, relativamente ad erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario.

### **18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio**

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

**Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali**

Non sono state effettuate nell'esercizio rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

## **Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

### Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali

#### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
<b>Immobili</b>	<b>6.238.620</b>	<b>5.513.618</b>
- strumentali	6.164.255	5.439.253
- non strumentali	74.365	74.365
<b>Beni d'arte</b>	<b>362.817</b>	<b>312.802</b>
- mobili di pregio	100.782	93.582
- opere d'arte	157.880	157.880
- quadri	70.571	41.756
- sculture	14.000	0
- suppellettili di pregio	5.950	5.950
- tappeti	13.634	13.634
<b>Beni mobili strumentali</b>	<b>254.181</b>	<b>204.272</b>
- arredamento	28.129	23.676
- automezzi	7.841	19.555
- attrezzatura varia	19.458	22.907
- impianto di allarme	4.061	0
- impianto di amplificazione	12.303	18.455
- impianto telefonico	8.367	6.812
- macchine elettroniche	9.067	1.051
- mobili da ufficio	164.513	111.257
- telefoni cellulari	442	559
<b>Totale</b>	<b>6.855.618</b>	<b>6.030.692</b>

Gli immobili strumentali sono rappresentati dall'immobile in Cuneo, Via Roma n. 17, che ospita la sede della Fondazione e dai lavori di ristrutturazione in corso su tale fabbricato.

Gli immobili non strumentali sono rappresentati dall'immobile situato in Mango concesso in comodato gratuito alla Società Consortile a r. l. Langhe Monferrato Roero di Mango per un centro studi per il turismo e non è pertanto soggetto ad ammortamento.

Il costo relativo a beni mobili di importo unitario inferiore a Euro 516 è stato interamente imputato a conto economico, nella considerazione che tali beni rientrano oggettivamente nella categoria di quelli di consumo. Tali beni trovano esposizione nella voce 10.i) "Altri oneri di gestione" per un valore complessivo di Euro 18.063.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

tab. 11.1.b/1 A. I.	<b>Immobili</b>	<b>Beni d'arte</b>	<b>Beni strumentali</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5.513.618</b>	<b>312.802</b>	<b>204.272</b>	<b>6.030.692</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>884.525</b>	<b>50.015</b>	<b>110.106</b>	<b>1.044.646</b>
B1. Acquisti		50.015	110.106	160.121
B2. Riprese di valore				
B3. Rivalutazioni				
B4. Altre variazioni	884.525			884.525
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>159.523</b>	<b>0</b>	<b>60.197</b>	<b>219.720</b>
C1. Vendite				
C2. Rettifiche di valore	159.523		60.197	219.720
a) ammortamenti	159.523		60.197	219.720
b) svalutazioni durature				
C3. Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>6.238.620</b>	<b>362.817</b>	<b>254.181</b>	<b>6.855.618</b>

Le altre variazioni in aumento relative alla categoria "Immobili" si riferiscono alle spese sostenute nel 2002 per i lavori di ristrutturazione dell'immobile che ospita la sede della Fondazione.

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
<b>Software in uso</b>	<b>29.510</b>	<b>39.347</b>
<b>Totale</b>	<b>29.510</b>	<b>39.347</b>

e la seguente movimentazione:

	Software
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>39.347</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>
B1. Acquisti	
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>9.837</b>
C1. Acquisti	
C2. Rettifiche di valore	9.837
a) ammortamenti	9.837
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>29.510</b>

La voce Software si riferisce al prodotto SIME 2000 della Struttura Informatica S.r.l., utilizzato dalla Fondazione a partire dall'esercizio 2001.

Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie
**2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
<b>b) Altre partecipazioni</b>	<b>278.235.307</b>	<b>253.771.366</b>
- quotate	167.846.279	143.382.337
- non quotate	110.389.028	110.389.028
<b>c) Titoli di debito</b>	<b>122.492.620</b>	<b>73.217.572</b>
- quotati	67.730.361	43.268.079
- non quotati	54.762.259	29.949.493
<b>d) Altri titoli</b>	<b>188.273.462</b>	<b>96.967.835</b>
- quotati	29.051.005	6.550.000
- non quotati	159.222.457	90.417.835
<b>Totale</b>	<b>589.001.389</b>	<b>423.956.773</b>

Le altre partecipazioni sono indicate nelle tabelle seguenti:

tab. 11.1.d A. I.

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Sede</b>	<b>Oggetto</b>
<b>Quotate</b>		
Autogrill S.p.A.	Nov ara	Settore della ristorazione rapida a catena in autostrada ed in città
Autostrade S.p.A.	Roma	Concessioni e costruzione autostrade
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	Brescia	Attiv ità bancaria
Cattolica Assicurazioni Coop. a r.l.	Verona	Attiv ità assicurativ a
Edison S.p.A.	Milano	Attiv ità di produzione, trasporto e commercializzazione dell'energia elettrica, gas naturale ed acqua
Generali Assicurazioni S.p.A.	Trieste	Attiv ità assicurativ a
Suez	Parigi	Attiv ità multiutility
Telecom Italia S.p.A.	Torino	Attiv ità nelle telecomunicazioni fisse e mobili
<b>Non quotate</b>		
Acque Granda S.p.A.	Cuneo	Progettazione, costruzione, ammodernamenti infrastrutture risorse idriche
Aeroporto Cuneo-Lev aldigi	Cuneo	Gestione del traffico aeromobile
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Sav ona	Esercizio dell'Autostrada Sav ona/Ventimiglia in concessione
Banca Regionale Europea S.p.A.	Cuneo	Attiv ità bancaria
Fingranda S.p.A.	Cuneo	Sv iluppo della comunità prov inciale
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	Vicoforte M.vì	Promozione dello sv iluppo sociale ed economico del territorio
Interporto Riv alta Scriv ia S.p.A.	Tortona	Incremento e sv iluppo traffici internazionali
M.I.A.C. S.c.p.A.	Cuneo	Costruzione e gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso
S.A.V. S.p.A.	Chatillon	Progettazione e costruzione autostrada Quincinetto-Aosta
SITAF S.p.A.	Torino	Costruzione ed esercizio del Traforo del Frejus
SITRACI S.p.A.	Cuneo	Costruzione Traforo Colle del Ciriegia
Terre d'Oc S.c.r.l.	Demonte	Promozione dello sv iluppo sociale ed economico del territorio
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	Robilante	Promozione dello sv iluppo sociale ed economico del territorio

Denominazione sociale	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro - quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo	Note
<b>Quotate</b>						
Autogrill S.p.A.	146.469.448	0,12	187.520	2.808.925		
Autostrade S.p.A.	1.750.373.000	0,03	926.625	2.375.493	74.911	
Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.	1.309.784.000	4,61	60.402.480	137.850.457	4.671.415	(2)
Cattolica Assicurazioni Coop. a r.l.	847.216.866	0,03	230.078	258.536	11.700	
Edison S.p.A.	3.870.000.000	0,11	1.464.522	3.157.232	3.230	
Generali Assicurazioni S.p.A.	7.196.006.564	0,04	2.523.969	9.741.072	29.029	
Suez	19.770.000.000	0,04	2.745.326	8.373.169	24.230	
Telecom Italia S.p.A.	13.915.194.139	0,01	1.255.565	3.281.395	150.736	
<b>Totale</b>	<b>48.805.044.017</b>		<b>69.736.085</b>	<b>167.846.279</b>	<b>4.965.251</b>	
<b>Non quotate</b>						
Acque Granda S.p.A.	500.133	13,16	65.839	65.595		
Aeroporto Cuneo-Levaldigi	9.235.179	5,67	523.238	364.831		
Autostrada dei Fiori S.p.A.	57.984.059	0,90	521.857	185.924	90.000	
Banca Regionale Europea S.p.A.	835.519.105	19,98	166.964.289	108.886.243	10.178.457	(1) (2)
FINGRANDA S.p.A.	3.970.325	7,81	310.142	0		(3)
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	99.282	23,97	23.801	0		(3)
Interporto Riv alta Scrivia S.p.A.	26.829.555	0,14	38.849	7.747		
M.I.A.C. S.c.p.A.	5.236.670	7,46	390.430	384.405		
S.A.V. S.p.A.	16.192.634	0,32	518.16	2.479		
SITAF S.p.A.	54.688.653	0,20	108.448	60.682		
SITRACI S.p.A.	10.364.517	5,45	565.177	431.122		
Terre d'Oc S.c.r.l.	22.736	7,50	1.705	0		(3)
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	20.384	23,53	4.796	0		(3)
<b>Totale</b>	<b>1.020.663.232</b>		<b>169.570.387</b>	<b>110.389.028</b>	<b>10.268.457</b>	
<b>Totale</b>	<b>49.825.707.249</b>		<b>239.306.472</b>	<b>278.235.307</b>	<b>15.233.708</b>	

(1) I dati esposti si riferiscono alla Relazione Semestrale al 30 giugno 2002 e non includono il risultato di periodo

(2) Il Patrimonio Netto è stato calcolato ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 87/1992

(3) Partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale.

Il patrimonio Netto esposto include la quota del risultato d'esercizio destinato a Riserve.

Nel periodo si sono avute alcune variazioni che hanno interessato sia la partecipata Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. sia le altre partecipazioni quotate.

Le immobilizzazioni finanziarie non quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.f A. I.

	<b>Banca Regionale Europea S.p.A.</b>	<b>Altre partecipazioni</b>	<b>Titoli di debito</b>	<b>Altri titoli</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>108.886.243</b>	<b>1.502.785</b>	<b>29.949.493</b>	<b>90.417.835</b>	<b>230.756.356</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>49.797.151</b>	<b>78.817.499</b>	<b>128.614.650</b>
B1. Acquisti			49.797.151	73.845.493	123.642.644
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					
B5. Altre variazioni				4.972.006	4.972.006
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.984.385</b>	<b>10.012.877</b>	<b>34.997.262</b>
C1. Vendite			24.984.385		24.984.385
C2. Rimborsi				10.012.877	10.012.877
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>					
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato					
C5. Altre variazioni					
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>108.886.243</b>	<b>1.502.785</b>	<b>54.762.259</b>	<b>159.222.457</b>	<b>324.373.744</b>

Sono compresi nella voce Titoli di debito gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2002 per obbligazioni corporate.

Gli acquisti di Altri titoli si riferiscono alla sottoscrizione di alcune polizze a capitalizzazione effettuata nell'ambito del processo di diversificazione del Patrimonio.

Con riferimento alla partecipazione nella Banca Regionale Europea S.p.A., che non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio, evidenziamo le seguenti categorie di azioni:

	<b>quantità al 31.12.02</b>	<b>valore nominale unitario</b>	<b>valore nominale complessivo</b>
AZIONI ORDINARIE	80.368.945	0,52	41.791.851
AZIONI PRIVILEGIATE (*)	80.368.945	0,52	41.791.851
AZIONI DI RISPARMIO	9.120.340	0,52	4.742.577

(\*) Sono azioni privilegiate nella distribuzione degli utili e nel rimborso del capitale, senza diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le azioni possedute rappresentano il 19,98% del Capitale Sociale ed il 20% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Straordinarie.

Le azioni ordinarie rappresentano l'11,40% del capitale con diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie.

Dal confronto tra il Patrimonio Netto pro quota della partecipata ed il valore di carico della stessa emerge una differenza positiva di oltre Euro 58 milioni.

Si evidenzia che in ottemperanza a criteri di prudenza non si è ritenuto di procedere, con riferimento alla quota residua posseduta ad alcuna rivalutazione.

Pertanto la Riserva da rivalutazione e plusvalenze, esposta tra le voci di Patrimonio Netto, accoglie la sola plusvalenza derivante dalla cessione parziale della partecipazione nella banca conferitaria avvenuta nell'esercizio 2000.

Di seguito si espone il valore delle altre partecipazioni in società non quotate con evidenza del Fondo Svalutazione ove presente.

<b>Elenco delle partecipazioni</b>	<b>Valore Lordo 31.12.2002</b>	<b>Fondo Svalutazione Partecipazione</b>	<b>Valore Netto 31.12.2002</b>
Acque Granda S.p.A.	69.717	4.121	65.596
Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A.	502.038	137.208	364.830
Autostrada dei Fiori S.p.A.	185.924	0	185.924
Fingranda S.p.A.	309.874	309.874	0
G.A.L. Mongioie S.c.r.l.	3.615	3.615	0
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	7.747	0	7.747
MIAC S.p.A.	418.743	34.339	384.404
S.A.V. S.p.A.	2.479	0	2.479
SITAF S.p.A.	129.010	68.328	60.682
SITRACI S.p.A.	431.122	0	431.122
Terre d'Oc S.c.r.l.	775	775	0
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio S.r.l.	5.165	5.165	0
<b>Totale</b>	<b>2.066.209</b>	<b>563.425</b>	<b>1.502.785</b>

Le partecipazioni assunte od incrementate nell'ambito dell'attività istituzionale, per le quali si ritiene che non vi saranno introiti economici, sono state integralmente svalutate utilizzando Fondi destinati all'attività istituzionale stessa.

Su tali partecipazioni la Fondazione non esercita influenza di alcun tipo e l'assunzione delle stesse è avvenuta su richiesta degli Enti Pubblici locali.

Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

tab. 11.1.g A.1.

	<b>Banca Lombarda e Piemontese S.p.A.</b>	<b>Altre partecipazioni</b>	<b>Titoli debito</b>	<b>Altri titoli</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>133.927.292</b>	<b>9.455.046</b>	<b>43.268.079</b>	<b>6.550.000</b>	<b>193.200.417</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>3.923.165</b>	<b>20.540.784</b>	<b>32.069.904</b>	<b>22.501.005</b>	<b>79.034.858</b>
B1. Acquisti	3.923.165	20.540.784	31.976.953	22.501.005	78.941.907
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					
B5. Altre variazioni			92.951		92.951
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>7.607.622</b>	<b>0</b>	<b>7.607.630</b>
C1. Vendite		8			8
C2. Rimborsi			7.487.242		7.487.242
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>					
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato					
C5. Altre variazioni			120.380		120.380
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>137.850.457</b>	<b>29.995.822</b>	<b>67.730.361</b>	<b>29.051.005</b>	<b>264.627.645</b>
<b>E. Valore di mercato</b>	<b>131.784.841</b>	<b>26.855.039</b>	<b>69.649.208</b>	<b>27.323.459</b>	

La Fondazione ha aderito all'aumento del capitale sociale di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. di giugno 2002 per la quota di sua pertinenza, aumentando così il numero delle azioni possedute. La quota di partecipazione al 31 dicembre 2002 si attesta a circa il 4,524% sul capitale deliberato ed a circa il 4,612% su quello sottoscritto e versato.

Nell'ambito del processo di diversificazione del Patrimonio, nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- acquisto di azioni quotate sulla Borsa Valori di Milano e Parigi per Euro 20.540.784;
- acquisto di titoli governativi ed obbligazioni corporate per Euro 31.976.953;
- sottoscrizioni di quote di fondi comuni di investimento inflation linked per Euro 7.500.000;
- sottoscrizione di quote di hedge funds per Euro 5.000.000;
- sottoscrizione di quote di Sicav per investimenti sostenibili per Euro 10.001.005.

**Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati**
**3. a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**

I portafogli di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartiti per gestore, risultano così composti:

tab. 4.5/1 A.I.	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Valore di mercato</b>
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>165.499.227</b>	<b>166.434.799</b>
1.1 <i>Titoli di Stato</i>	144.421.322	145.296.945
- quotati	144.421.322	145.296.945
- non quotati		
1.2 <i>Altri titoli</i>	21.077.905	21.137.853
- quotati	21.077.905	21.137.853
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>3.946.750</b>	<b>3.949.854</b>
- quotati	3.946.750	3.949.854
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>82.623.540</b>	<b>83.072.077</b>
- quotati	82.623.540	83.072.077
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>252.069.517</b>	<b>253.456.729</b>

Il portafoglio è valutato al minore tra il costo ed il mercato, e sconta pertanto una minusvalenza da valutazione contabilizzata a conto economico pari ad Euro 7.091.295.

I portafogli sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.	<b>Valore di bilancio</b>
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>251.539.661</b>
A.1 Titoli	250.171.683
A.2 Liquidità	1.367.978
<b>B. Conferimenti</b>	<b>0</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>0</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	<b>0</b>
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>7.091.295</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>254.952.349</b>
F.1 Titoli	252.069.517
F.2 Liquidità	2.882.832
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>251.521.771</b>

Il portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio include il reinvestimento di dividendi e cedole incassate; non comprende invece l'importo del rateo cedola maturato a tutto il 31 dicembre 2002, che trova esposizione nella voce 7 "Ratei e risconti attivi" di Stato Patrimoniale.

### Arca S.p.A. - SGR

tab. 4.5/1 A.I.-Arca	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.1 Titoli di Stato		
- quotati		
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati		
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>34.625.698</b>	<b>35.043.369</b>
- quotati	34.625.698	35.043.369
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>34.625.698</b>	<b>35.043.369</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - Arca	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>36.067.788</b>
A.1 Titoli	36.067.788
A.2 Liquidità	
<b>B. Conferimenti</b>	<b>0</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>0</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	<b>0</b>
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>2.602.424</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>36.385.825</b>
F.1 Titoli	34.625.698
F.2 Liquidità	1.760.127
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>36.204.483</b>

### **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

tab. 4.5/1 A.I.-MPS	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>34.156.175</b>	<b>34.226.717</b>
1.1 Titoli di Stato	31.768.175	31.830.961
- quotati	31.768.175	31.830.961
- non quotati		
1.2 Altri titoli	2.388.000	2.395.756
- quotati	2.388.000	2.395.756
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>1.594.664</b>	<b>1.597.768</b>
- quotati	1.594.664	1.597.768
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati		
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>35.750.839</b>	<b>35.824.485</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - MPS	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>35.653.057</b>
A.1 Titoli	35.633.921
A.2 Liquidità	19.136
<b>B. Conferimenti</b>	<b>0</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>0</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	<b>0</b>
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>217.940</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>35.841.714</b>
F.1 Titoli	35.750.839
F.2 Liquidità	90.875
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>35.643.614</b>

### **Banca Regionale Europea S.p.A.**

tab. 4.5/1 A.I.-BRE	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>36.005.339</b>	<b>36.608.236</b>
1.1 Titoli di Stato	36.005.339	36.608.236
- quotati	36.005.339	36.608.236
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati		
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati		
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>36.005.339</b>	<b>36.608.236</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I.-BRE	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>34.347.930</b>
A.1 Titoli	34.339.391
A.2 Liquidità	8.539
<b>B. Conferimenti</b>	<b>0</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>0</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	<b>0</b>
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>9.880</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>36.053.552</b>
F.1 Titoli	36.005.339
F.2 Liquidità	48.213
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>34.505.893</b>

**Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.**

tab. 4.5/1 A.I.-C.A.A.M.	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>36.238.699</b>	<b>36.353.478</b>
1.1 Titoli di Stato	26.385.159	26.479.391
- quotati	26.385.159	26.479.391
- non quotati		
1.2 Altri titoli	9.853.540	9.874.087
- quotati	9.853.540	9.874.087
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>249.080</b>	<b>249.080</b>
- quotati	249.080	249.080
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati		
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>36.487.779</b>	<b>36.602.558</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 C.A.A.M.	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>35.725.175</b>
A.1 Titoli	34.923.275
A.2 Liquidità	801.900
<b>B. Conferimenti</b>	<b>0</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>0</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	<b>0</b>
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>150.776</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>37.310.659</b>
F.1 Titoli	36.487.779
F.2 Liquidità	822.880
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>34.953.500</b>

**Grifogest S.p.A. - SGR**

tab. 4.5/1 A.I.-Grifogest	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.1 Titoli di Stato		
- quotati		
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati		
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>39.040.426</b>	<b>39.071.293</b>
- quotati	39.040.426	39.071.293
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>39.040.426</b>	<b>39.071.293</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - Grifogest	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>38.276.269</b>
A.1 Titoli	38.276.228
A.2 Liquidità	41
<b>B. Conferimenti</b>	<b>0</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>0</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	<b>0</b>
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>588.037</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>39.040.531</b>
F.1 Titoli	39.040.427
F.2 Liquidità	104
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>38.937.972</b>

**ING Investment Management Italia SGR S.p.A.**

tab. 4.5/1 A.I.-ING	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>33.755.154</b>	<b>33.836.344</b>
1.1 Titoli di Stato	33.755.154	33.836.344
- quotati	33.755.154	33.836.344
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati		
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>1.573.059</b>	<b>1.573.059</b>
- quotati	1.573.059	1.573.059
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>35.328.213</b>	<b>35.409.403</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 A.I. - ING	Valore di bilancio
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>35.334.380</b>
A.1 Titoli	35.032.186
A.2 Liquidità	302.194
<b>B. Conferimenti</b>	<b>0</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>0</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	<b>0</b>
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>1.146.105</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>35.414.820</b>
F.1 Titoli	35.328.212
F.2 Liquidità	86.608
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>35.077.532</b>

### **NEXTRA Asset Management SGR S.p.A.**

tab. 4.5/1 A.I.-NEXTRA	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Valore di mercato</b>
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>25.343.860</b>	<b>25.410.023</b>
1.1 Titoli di Stato	16.507.495	16.542.014
- quotati	16.507.495	16.542.014
- non quotati		
1.2 Altri titoli	8.836.365	8.868.010
- quotati	8.836.365	8.868.010
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>2.103.006</b>	<b>2.103.006</b>
- quotati	2.103.006	2.103.006
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>7.384.357</b>	<b>7.384.357</b>
- quotati	7.384.357	7.384.357
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>34.831.223</b>	<b>34.897.386</b>

Il portafoglio è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 4.5/2 Nextra	<b>Valore di bilancio</b>
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>36.135.063</b>
A.1 Titoli	35.898.894
A.2 Liquidità	236.169
<b>B. Conferimenti</b>	<b>0</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>0</b>
<b>D. Rivalutazioni/Riprese di valore</b>	<b>0</b>
<b>E. Svalutazioni</b>	<b>2.376.133</b>
<b>F. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>34.905.248</b>
F.1 Titoli	34.831.223
F.2 Liquidità	74.025
<b>G. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio</b>	<b>36.198.777</b>

**3. b) Strumenti finanziari quotati**

Il portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

tab. 11.1.h/1 A.I.	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Valore di mercato</b>
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>11.623.116</b>	<b>11.624.254</b>
<i>1.1 Titoli di Stato</i>		
- quotati		
- non quotati		
<i>1.2 Altri titoli</i>	11.623.116	11.624.254
- quotati	11.623.116	11.624.254
- non quotati		
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>5.507.332</b>	<b>5.507.332</b>
- quotati	5.507.332	5.507.332
- non quotati		
<b>3. Parti di OICVM</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati		
- non quotati		
<b>Totale</b>	<b>17.130.448</b>	<b>17.131.586</b>

e si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

tab. 11.1.h/2 A. I.

	<b>Altri titoli di debito</b>	<b>Titoli di capitale</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>12.347.227</b>	<b>37.270.195</b>	<b>49.617.422</b>
B1. Acquisti	12.195.973	37.270.195	49.466.168
B2. Riprese di valore e rivalutazioni			
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			
B4. Altre variazioni	151.254		151.254
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>724.111</b>	<b>31.762.863</b>	<b>32.486.974</b>
C1. Vendite	724.111	31.020.360	31.744.471
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore		742.503	742.503
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
C5. Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>11.623.116</b>	<b>5.507.332</b>	<b>17.130.448</b>

Le altre variazioni in aumento si riferiscono alla capitalizzazione di interessi maturati su un titolo corporate agganciato al tasso Eonia.

Sezione 4 – **Crediti**
**4. Crediti**

La voce crediti presenta un saldo di Euro 377.810.181 e risulta così composta:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
<b>Crediti verso l'Erario:</b>	<b>27.863.596</b>	<b>3.677.423</b>
- Crediti IRPEG anno 1993	2.997.791	0
- Crediti IRPEG anno 1994	3.518.873	0
- Crediti IRPEG anno 1995	1.332.336	301.030
- Crediti IRPEG anno 1996	2.988.487	0
- Crediti IRPEG anno 1997	4.462.288	1.242.217
- Crediti IRPEG anno 1998	1.872.131	1.872.131
- Crediti IRPEG anno 1999	262.045	262.045
- Credito d'imposta 1/5 TFR	36.860	0
- Interessi su crediti d'imposta	4.870.966	0
- Imposta sostit. Rivalut. Partecip. BRE	5.521.819	0
<b>Crediti verso altri soggetti:</b>	<b>349.946.585</b>	<b>526.922.961</b>
- Cauzioni	878	245
- Crediti per cedole da incassare	606.045	552.355
- Crediti diversi	2.771	184.280
- Crediti per retrocessioni da incassare	23.948	0
- Crediti v/banche per operazioni P/T	348.987.486	525.946.214
- Crediti vendita titoli non immobilizzati	102.657	0
- Crediti verso gestori	169.858	94.362
- Interessi attivi da percepire su c/c	52.942	145.505
<b>Totale</b>	<b>377.810.181</b>	<b>530.600.384</b>

Le voci "Crediti IRPEG" rappresentano l'ammontare del credito d'imposta IRPEG risultante dalle Dichiarazioni dei Redditi relative agli esercizi dal 1993 al 1999.

I crediti d'imposta sono bilanciati da un Fondo ricavi sospesi iscritto al passivo per il medesimo importo, così da differire l'accertamento del ricavo al momento dell'effettivo incasso.

La voce "Imposta sostitutiva su rivalutazione partecipazione BRE" si riferisce all'imposta versata all'erario nel mese di dicembre 2002 relativa alla rivalutazione, ai soli fini fiscali, delle azioni ordinarie e privilegiate rappresentative della partecipazione nella Banca Conferitaria.

L'operazione è stata autorizzata dall'Organo di Vigilanza che ha indicato la modalità preferenziale di contabilizzazione dell'imposta.

Sezione 5 – **Altre voci dell'attivo**
**5. Disponibilità liquide**

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui conti correnti bancari accesi presso varie controparti, come illustrato nella tabella seguente:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
Cassa contanti	44	85
C/c Banca Regionale Europea S.p.A.	1.965.036	134.684
Altre controparti	3.785.962	1.411.003
<b>Totale</b>	<b>5.751.042</b>	<b>1.545.772</b>

**6. Altre attività**

La voce accoglie le disponibilità presenti su un conto corrente gestito dalla Fondazione per conto di terzi e presenta al 31.12.2002 un saldo positivo di Euro 68.607; l'importo è il residuo dell'originario contributo di Euro 258.228 concesso dall'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane per i lavori di ristrutturazione ed il consolidamento del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994.

Le variazioni rispetto al valore iniziale sono dovute alle erogazioni effettuate ed agli accrediti per le liquidazioni trimestrali degli interessi maturati sul conto corrente bancario in attesa dell'utilizzo da parte degli assegnatari.

**7 – Ratei e risconti attivi**

La voce ratei e risconti attivi presenta al 31.12.2002 un saldo di Euro 4.359.499 e risulta così composta:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
<b>Ratei attivi:</b>	<b>4.170.961</b>	<b>4.494.605</b>
- per interessi attivi su titoli	2.410.927	2.898.464
- su proventi da operazioni p/ termine	1.760.034	1.596.141
<b>Risconti attivi:</b>	<b>188.538</b>	<b>88.371</b>
- su abbonamenti ed utenze	4.957	2.916
- altri	183.581	85.455
<b>Totale</b>	<b>4.359.499</b>	<b>4.582.976</b>

---

## Sezione 6 – Patrimonio netto

### 1. Patrimonio netto

#### a) Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione ha raggiunto la consistenza di Euro 319.113.859 nell'esercizio 2000 a seguito della destinazione di Riserve previste dall'Atto di Indirizzo.

Il Consiglio Generale in data 29 aprile 2002 ha deliberato di portare il Fondo all'attuale consistenza di Euro 320.000.000 utilizzando parte della Riserva per l'integrità del Patrimonio.

#### c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La Riserva da rivalutazioni e plusvalenze evidenzia un importo pari a Euro 793.088.693 ed accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale della Banca Regionale Europea S.p.A. al netto delle fatture e parcelle di consulenti e professionisti intervenuti nell'operazione di cessione della Banca stessa.

#### d) Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto Legislativo 153/99 accoglie gli accantonamenti effettuati secondo le disposizioni dell'Organo di Vigilanza. Per l'esercizio in chiusura l'accantonamento è stato calcolato secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2003 (20% dell'avanzo dell'esercizio) ed è pertanto pari ad Euro 6.744.497.

#### e) Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

L'accantonamento per l'esercizio 2002, pari ad Euro 5.058.373 è stato calcolato nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2003 ed è stato pertanto determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

**Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto e Fondo per il volontariato**
**2. Fondi per l'attività d'istituto**
**a) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti sono stati così movimentati:

tab. R.G. 12.3.a/2 A.l.

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>19.384.612</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>14.441.348</b>
B1. Stanziamenti	13.488.994
B2. Altre variazioni	952.354
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>18.691.835</b>
C1. Erogazioni deliberate	18.691.835
C2. Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>15.134.125</b>

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate per Euro 107.507 da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti e per Euro 844.847 da trasferimenti di risorse dai settori di intervento non rilevanti.

**c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari**

I Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari sono stati così movimentati:

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>7.449.055</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.685.423</b>
B1. Stanziamenti	6.632.088
B2. Altre variazioni	53.335
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>7.231.390</b>
C1. Erogazioni deliberate	6.386.543
C2. Altre variazioni	844.847
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>6.903.088</b>

Le altre variazioni in aumento sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti, mentre le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate da trasferimenti di risorse ai settori rilevanti.

## **6 – Fondo per il volontariato**

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è disciplinato dall'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Tale disposizione è stata impugnata dalle Associazioni del Volontariato avanti il TAR del Lazio, che con ordinanza dell'11 luglio 2001, confermata dal Consiglio di Stato del 19 settembre 2001, ne ha sospeso la validità.

Non essendo state emanate nuove disposizioni, l'accantonamento dell'esercizio 2002 è stato determinato sulla base di quanto previsto con lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari ad Euro 1.798.532.

In allegato si riportano il prospetto di calcolo degli accantonamenti ed il prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato, ripartito per anno di stanziamento, con evidenza della suddivisione tra somme effettivamente disponibili e somme accantonate in via prudenziale sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e disponibili dopo il definitivo acclaramento dell'esatta modalità di computo.

**Sezione 8 – Altri fondi**
**3. Fondi per rischi e oneri**

La voce risulta così composta:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
Fondo oneri futuri	0	47.819
Fondo ricavi sospesi	22.304.917	3.677.423
<b>Totale</b>	<b>22.304.917</b>	<b>3.725.242</b>

Il Fondo ricavi sospesi rappresenta la contropartita dei crediti d'imposta e dei relativi interessi che la Fondazione vanta nei confronti dell'Erario e che trovano esposizione nella voce 4 "Crediti" di Stato Patrimoniale.

Il Fondo ricavi sospesi presenta la seguente composizione:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
<b>Credito d'imposta in regime ordinario:</b>	<b>17.433.951</b>	<b>3.677.423</b>
- anno 1993	2.997.791	0
- anno 1994	3.518.873	0
- anno 1995	1.332.336	301.030
- anno 1996	2.988.487	0
- anno 1997	4.462.288	1.242.217
- anno 1998	1.872.131	1.872.131
- anno 1999	262.045	262.045
<b>Interessi per crediti d'imposta</b>	<b>4.870.966</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>22.304.917</b>	<b>3.677.423</b>

I Fondi per rischi e oneri sono stati così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo oneri personale	Fondo ricavi sospesi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>47.819</b>	<b>3.677.423</b>	<b>3.725.242</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>18.627.494</b>	<b>18.627.494</b>
B1. Accantonamenti			
B2. Altre variazioni		18.627.494	18.627.494
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>47.819</b>	<b>0</b>	<b>47.819</b>
C1. Utilizzi	47.819		47.819
C2. Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>22.304.917</b>	<b>22.304.917</b>

L'incremento del Fondo ricavi sospesi è imputabile:

- per Euro 13.756.528 alla rilevazione tra i Crediti verso l'Erario dei maggiori Crediti d'imposta rivenienti dall'applicazione dell'aliquota agevolata IRPEG per gli esercizi dal 1993 al 1997,
- per Euro 4.870.966 agli interessi legali maturati sui tali crediti.

#### **4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Fondo trattamento di fine rapporto	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>168.807</b>	<b>168.807</b>
B1. Accantonamenti	168.807	168.807
B2. Altre variazioni		
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C1. Utilizzi		
C2. Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>168.807</b>	<b>168.807</b>

**Sezione 9 – Erogazioni deliberate**
**5. Erogazioni Deliberate**

La voce rappresenta i debiti per contributi deliberati ancora da pagare e presenta la seguente composizione:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
a) nei settori rilevanti	26.026.605	21.695.155
b) negli altri settori statutari	9.734.600	7.572.905
<b>Totale</b>	<b>35.761.205</b>	<b>29.268.060</b>

La voce è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	<b>Erogazioni settori rilevanti</b>	<b>Erogazioni altri settori statutari</b>	<b>Totale</b>
tab. R.G. 12.3.a/4 A.I.			
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>21.695.155</b>	<b>7.572.905</b>	<b>29.268.060</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>18.691.835</b>	<b>6.390.725</b>	<b>25.082.560</b>
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	18.691.835	6.386.542	25.078.377
B2. Altre variazioni		4.183	4.183
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>14.364.569</b>	<b>4.224.846</b>	<b>18.589.415</b>
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti	10.527.285	2.738.613	13.265.898
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	3.725.595	1.432.898	5.158.493
C3. Altre variazioni	111.689	53.335	165.024
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>26.022.421</b>	<b>9.738.784</b>	<b>35.761.205</b>

Le altre variazioni in aumento per le erogazioni in altri settori statutari si riferiscono al debito residuo relativo a delibere assunte in esercizi precedenti nel settore Assistenza e Beneficenza.

Le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate da incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 160.841 ed alla riclassifica del debito residuo relativa a delibere assunte in esercizi precedenti nel settore Assistenza e Beneficenza per Euro 4.183.

**Sezione 10 – Altre voci del passivo**
**7. Debiti**

La voce evidenzia la seguente composizione:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
- <b>verso enti previdenziali</b>	<b>44.791</b>	<b>10.217</b>
- <b>verso l'erario</b>	<b>1.544.440</b>	<b>796.481</b>
addizionale comunale/regionale	16.291	10.049
imposta sostitutiva su Gestioni Patrimoniali	704.699	707.596
imposta sostitutiva su interessi polizze	724.292	0
imposta su rivalutazione TFR	28	0
IRAP	8.403	19.028
ritenute 4% su contributi erogati	4.532	11.155
ritenute acconto IRPEF dipendenti	24.203	0
ritenute acconto IRPEF collaboraz. coord.	50.811	28.291
ritenute acconto IRPEF lavoratori aut.	11.181	20.362
- <b>verso fornitori</b>	<b>204.424</b>	<b>764.550</b>
documenti da ricevere	32.152	36.095
fatture da ricevere	95.153	210.484
fatture da liquidare	77.119	517.971
- <b>verso dipendenti</b>	<b>133.567</b>	<b>0</b>
- <b>verso gestori per commissioni da liquidare</b>	<b>64.397</b>	<b>51.341</b>
- <b>verso gestori per operazioni da regolare</b>	<b>1.853.295</b>	<b>0</b>
- <b>fondi di terzi in gestione</b>	<b>68.606</b>	<b>67.648</b>
- <b>altri</b>	<b>25.621</b>	<b>214.941</b>
<b>Totale</b>	<b>3.939.141</b>	<b>1.905.178</b>

La voce Debiti verso fornitori – fatture da liquidare, accoglie gli importi ancora da liquidare relativi ad acquisti di attrezzature in corso di donazione a vari Enti, oltre ad importi da liquidare per i lavori di ristrutturazione in corso nella sede della Fondazione.

La voce Fondi di terzi in gestione accoglie l'importo residuo dell'originario contributo di Euro 258.228 concesso dall'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane per i lavori di ristrutturazione e consolidamento del Castello di Grinzane Cavour danneggiato dagli eventi alluvionali del novembre 1994. Le variazioni rispetto al valore iniziale sono dovute alle erogazioni effettuate ed agli accrediti per le liquidazioni trimestrali degli interessi maturati sul conto corrente bancario in attesa dell'utilizzo da parte degli assegnatari.

**Sezione 11 – Conti d'ordine**

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

**Beni presso terzi**

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni, dei warrant e delle quote di fondi comuni di investimento depositati presso terzi ed i beni in comodato presso terzi.

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
Azioni/quote	188.796.155	199.095.660
Quote di fondi	12.025.409	10.834.215
Titoli di debito	288.191.553	239.537.243
Warrant presso terzi	14.155.802	0

**Beni in comodato**

Tale voce accoglie il costo storico dell'immobile di Mango, pari ad Euro 74.365, concesso in comodato alla Società Consortile a r.l. Langhe Monferrato Roero di Mango.

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
Immobile di Mango	74.365	74.365

## Informazioni sul Conto Economico

### Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

#### 1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato in questo esercizio un risultato positivo di Euro 1.230.074, al netto di imposte per Euro 704.698.

Le commissioni, che ammontano complessivamente ad Euro 421.690, sono iscritte alla voce 10. Oneri: d) per servizi di gestione del patrimonio.

Il risultato contabile di ogni gestione, al netto di imposte e commissioni viene illustrato nella tabella che segue:

tab. 4.5/3 A.I.

	ARCA S.p.A. SGR	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Banca Regionale Europea S.p.A.	Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.
<b>Risultato lordo</b>	<b>-1.368.452</b>	<b>545.174</b>	<b>1.712.879</b>	<b>1.446.478</b>
Imposte	0	-97.522	-256.112	-204.351
<b>Risultato di gestione</b>	<b>-1.368.452</b>	<b>447.652</b>	<b>1.456.767</b>	<b>1.242.127</b>
Commissioni	-24.024	-138.328	-49.616	-59.472
<b>Risultato netto</b>	<b>-1.392.476</b>	<b>309.324</b>	<b>1.407.151</b>	<b>1.182.655</b>

	Grifogest S.p.A. SGR	ING Investment Management Italia SGR S.p.A.	NEXTRA Investment Management SGR S.p.A.	Totale
<b>Risultato lordo</b>	<b>781.318</b>	<b>124.937</b>	<b>-1.307.562</b>	<b>1.934.772</b>
Imposte	0	-146.713	0	-704.698
<b>Risultato di gestione</b>	<b>781.318</b>	<b>-21.776</b>	<b>-1.307.562</b>	<b>1.230.074</b>
Commissioni	-111	-67.893	-82.246	-421.690
<b>Risultato netto</b>	<b>781.207</b>	<b>-89.669</b>	<b>-1.389.808</b>	<b>808.384</b>

Tale risultato differisce da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Fondazione) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (LIFO, FIFO, ecc.) utilizzate dagli stessi.

Di seguito vengono indicate le variazioni percentuali del benchmark dall'inizio dell'esercizio – ovvero dalla data di conferimento del mandato di gestione se successiva – al 31 dicembre 2002 suddivise per singolo gestore:

<b>GESTORE</b>	<b>BENCHMARK/OBIETTIVO DI RENDIMENTO</b>	<b>VARIAZIONE BENCHMARK DI RIFERIMENTO/OBIETTIVO DI RENDIMENTO</b>
<b>Arca S.p.A. - SGR</b>	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,373%
<b>Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.</b>	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,373%
<b>Banca Regionale Europea S.p.A.</b>	83% Indice Banca D'italia con capitalizzazione lorda CCT 17% Indice Banca d'Italia con capitalizzazione lorda BTP	5,407%
<b>Credit Agricole Asset Management SGR S.p.A.</b>	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,373%
<b>Grifogest S.p.A. - SGR</b>	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,373%
<b>ING Investment Management Italia SGR S.p.A.</b>	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,373%
<b>NEXTRA Investment Management SGR S.p.A.</b>	Euribor 3 mesi + 150 basis point	-0,373%

**Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati**
**2. Dividendi e proventi assimilati**

La voce accoglie principalmente i dividendi distribuiti a maggio 2002 dalla Banca Regionale Europea S.p.A. per Euro 10.178.457 e da Banca Lombarda S.p.A. per Euro 4.671.415.

La voce comprende inoltre i dividendi distribuiti dalle varie partecipate, immobilizzate e non immobilizzate.

Sono inoltre compresi i crediti di imposta sui dividendi incassati nell'anno 2002, nel limite in cui risultano utilizzabili in compensazione dell'imposta dovuta.

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
<b>Dividendi e proventi assimilati</b>		
- da altre immobilizzazioni finanziarie	19.276.754	16.501.359
- da strumenti finanziari non immobilizzati	60.896	0
<i>di cui:</i>		
- credito d'imposta	4.043.046	3.489.860
<b>Totale</b>	<b>19.337.650</b>	<b>16.501.359</b>

Sezione 3 – **Interessi e proventi assimilati**
**3. Interessi e proventi assimilati**

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio e ammonta a Euro 20.982.737.

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
Interessi attivi su titoli immobilizzati	8.045.820	1.559.203
Interessi attivi su titoli non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale	247.474	0
Interessi attivi su pronti contro termine	12.585.117	30.864.394
Interessi attivi su c/c	103.078	337.490
Interessi attivi su credito imposta TFR	1.248	0
<b>Totale</b>	<b>20.982.737</b>	<b>32.761.087</b>

Gli utili sulle operazioni di pronti contro termine sono esposti al netto della relativa imposta sostitutiva; gli interessi sui titoli e sulle disponibilità depositate sui c/c sono esposti al netto della ritenuta a titolo d'imposta.

**4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce accoglie le rettifiche di valore effettuate sul portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
Svalutazione titoli non immobilizzati	742.503	0
<b>Totale</b>	<b>742.503</b>	<b>0</b>

**5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce accoglie gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
Utile su titoli	799.307	0
Perdite su titoli	-464.925	0
<b>Totale</b>	<b>334.382</b>	<b>0</b>

**Sezione 4 – Oneri**
**10. Oneri**

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, per complessivi Euro 3.335.988.

La voce *a) compensi e rimborsi spese per organi statutari* è pari ad Euro 1.201.166 ed è così ripartita:

tab. 11.1.r/1	Compensi	Gettoni	Rimborsi spese e contributi previdenziali	Iva	Totale
Consiglio di Amministrazione	446.219	81.601	39.835	13.616	581.271
Consiglio Generale	272.506	51.543	34.594	3.039	361.682
Collegio Sindacale	108.456	35.378	8.789	12.001	164.624
Segretario Generale	87.798	0	5.791	0	93.589
<b>Totale</b>	<b>914.979</b>	<b>168.522</b>	<b>89.009</b>	<b>28.656</b>	<b>1.201.166</b>

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Consiglio di Amministrazione	581.271	599.753
Consiglio Generale	361.682	363.028
Collegio Sindacale	164.624	164.038
Segretario Generale	93.589	46.883
<b>Totale</b>	<b>1.201.166</b>	<b>1.173.702</b>

La variazione in aumento del costo per il Segretario Generale è dovuta alla comparazione tra un costo 2001 riferito ad un semestre, rispetto al costo 2002 riferito all'intero anno.

La voce *d) per servizi di gestione del patrimonio* ammonta ad Euro 448.702 ed è così ripartita:

- Euro 421.690 commissioni corrisposte ai gestori esterni che, rapportate al valore delle gestioni, corrispondono ad un onere pari allo 0,16%;
- Euro 27.012 altre voci commissionali legate alla gestione in proprio del portafoglio.

	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Commissioni su gestioni esterne	421.690	439.270
Altre commissioni	27.012	3.603
<b>Totale</b>	<b>448.702</b>	<b>442.873</b>

La voce *g) ammortamenti* include gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, così

suddivisi:

	%	Ammortamenti esercizio 2002	Ammortamenti esercizio 2001
Arredamento	15	5.798	4.260
Attrezzatura varia	15	4.171	4.063
Automezzi	25	11.714	11.714
Immobili	3	159.523	159.523
Impianto di allarme	30	1.740	0
Impianto di amplificazione	25	6.152	6.152
Impianto telefonico	20	2.517	1.703
Macchine elettroniche	20	2.369	292
Mobili da ufficio	12	25.277	15.853
Software	20	9.837	9.837
Telefoni cellulari	25	459	373
<b>Totale</b>		<b>229.557</b>	<b>213.770</b>

La voce *i) altri oneri* ammonta a Euro 450.467 e presenta la seguente composizione:

tab. 11.1.o/4 A.I.	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Abbonamenti / giornali / libri	9.682	5.979
Affitti passivi	1.300	0
Assicurazioni	5.401	1.481
Cancelleria e stampati	22.638	19.368
Manutenzione varia	9.220	5.194
Canoni di noleggio ed assistenza	52.840	40.066
Spese legali e notarili	44.435	32.381
Prodotti e programmi	9.010	10.634
Oneri per la certificazione del Bilancio	12.311	30.137
Partecipazione a convegni	1.134	3.010
Pulizia locali	33.447	1.754
Quote associative	44.560	30.455
Servizio di vigilanza	808	0
Adesione Sindacato B.ca Lombarda e Piemontese	685	0
Spese acquisto beni non superiori ad Euro 516	18.063	25.153
Spese installazione impianti	0	12.541
Spese di pubblicità	59.720	51.046
Spese di rappresentanza	45.965	41.350
Spese postali e telefoniche	25.481	14.336
Spese relative ad automezzi	30.389	25.053
Spese trasloco	0	7.880
Utenze varie	6.275	0
Altre spese	17.103	20.146
<b>Totale</b>	<b>450.467</b>	<b>377.964</b>

Sezione 5 – **Proventi straordinari**
**11. Proventi straordinari**

La voce proventi straordinari ammonta a Euro 120.751 ed è così composta:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
Proventi straordinari per crediti d'imposta	0	305.226
Sopravvenienze attive	86	504
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	120.651	0
Altri proventi della gestione straordinaria	14	171.202
<b>Totale</b>	<b>120.751</b>	<b>476.932</b>

**Sezione 6 – Imposte**
**13. Imposte**

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
ICI	5.811	5.811
Imposta di Capital Gain	81.545	0
Imposte indirette e tasse	3.727	1.955
IRAP	70.491	63.034
IRPEG	4.043.046	3.489.860
<b>Totale</b>	<b>4.204.619</b>	<b>3.560.660</b>

La voce IRPEG accoglie l'imposta, calcolata con l'aliquota agevolata al 18% relativa ai dividendi incassati nell'esercizio 2002, alle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione oltre alle retrocessioni di commissioni riconosciute dalle controparti. Tale imposta è compensata dal credito d'imposta contabilizzato alla voce 2) *Dividendi e proventi assimilati*.

**Sezione 7 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale**
**14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ammonta ad Euro 6.744.497 ed è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, secondo il disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2003.

<b>Avanzo dell'esercizio</b>	33.722.484
<b>Accantonamento a riserva obbligatoria</b>	6.744.497

**16. Accantonamento al Fondo per il volontariato**

L'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta ad Euro 1.798.532 e risulta così determinato:

<b>Avanzo dell'esercizio</b>	33.722.484
<b>Accantonamento a riserva obbligatoria</b>	-6.744.497
<b>Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato</b>	26.977.987
<b>Accantonamento al Fondo per il volontariato</b>	1.798.532

**17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**

Gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statutari sono riepilogati nella tabella che segue:

	<b>al 31.12.2002</b>	<b>al 31.12.2001</b>
a) accantonamento fondo stabilizzazione erogazioni		
b) accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti	13.488.994	19.369.386
c) accantonamento fondi erogazioni altri settori statutari	6.632.088	7.449.055
d) accantonamento altri fondi		
<b>Totale</b>	<b>20.121.082</b>	<b>26.818.441</b>

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti corrisponde all'importo minimo da destinare agli stessi, secondo il disposto dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 153/1999.

<b>Avanzo dell'esercizio</b>	Euro	33.722.484
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	Euro	6.744.497
<b>Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti</b>	Euro	26.977.987
Destinazione minima ai settori rilevanti	Euro	13.488.994

### **18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio**

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio ammonta ad Euro 5.058.373 ed è stato determinato nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2003, pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio.

## **Altre informazioni**

### Sezione 1 – Il personale dipendente

Il personale, composto fino al 30 aprile 2002 da dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A. comandati in servizio presso la Fondazione, è dal 1° maggio 2002 dipendente diretto della Fondazione ad eccezione di una risorsa ancora dipendente della banca.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione per categoria:

tab 11.1.p/1	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Dirigenti	2	2
Quadri direttivi	4	3
Terza area professionale	8	6
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>11</b>

La ripartizione dei dipendenti nell'ambito della struttura operativa è la seguente:

tab 11.1.p/2	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Segreteria Generale	1	1
Funzione Segreteria	2	2
Funzione Comunicazione e Studi	1	0
Funzione Tecnica	2	2
Settore Amministrazione e Finanza	1	1
Area Amministrazione	3	2
Area Gestione del Patrimonio	1	1
Settore Attività Istituzionali	3	2
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>11</b>

Il personale della Segreteria Generale è rappresentato dalla figura del Vice Segretario Generale.

Due risorse, una inserita nella Funzione Tecnica e l'altra nell'Area Amministrazione, sono a tempo parziale.

Nella Funzione Comunicazione e Studi è inserita una risorsa, che opera a tempo parziale, dipendente della Banca Regionale Europea S.p.A. comandata in servizio presso la Fondazione.

**Sezione 2 – Il Segretario Generale**

Il Segretario Generale svolge la sua attività in qualità di collaboratore.

tab 11.1.r/2	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Segretario Generale	1	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**Sezione 3 – Gli organi Statutari collegiali**

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

tab 11.1.r/2	al 31.12.2002	al 31.12.2001
Consiglio Generale	23	23
Consiglio di Amministrazione	7	7
Collegio Sindacale	3	3
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

**Sezione 4 – Linee guida dell'assetto organizzativo**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in seduta 12 luglio 2001 le linee guida dell'assetto organizzativo della Fondazione, provvedendo a definirne la struttura operativa in coerenza con gli obiettivi da perseguire assicurando la separazione delle varie attività.

La struttura operativa è stata definita in tre funzioni rappresentate dalla Segreteria Generale, dal Settore Amministrazione e Finanza e dal Settore dell'Attività Istituzionale.

La funzione di Segreteria Generale, alla quale appartengono il Segretario Generale ed il Vice Segretario Generale, è supportata da funzioni di staff che sono state individuate nella Segreteria, nella Comunicazione e Studi e nella Tecnica.

Le funzioni che competono al Settore Amministrazione e Finanza sono ricondotte a due aree operative distinte, separate tra loro e dalle altre attività della Fondazione, rappresentate dall'area Amministrazione e da quella di Gestione del Patrimonio.

Le attività che competono al Settore Attività Istituzionale sono suddivise in fasi che vanno dall'istruttoria alla verifica dell'attivazione dei progetti.

## ***Allegati***

- **CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

## **Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato**

ANNO 2002

**Criterio indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 25 marzo 2002:**

<b>Avanzo dell'esercizio</b>	33.722.484
<b>Accantonamento a riserva obbligatoria</b>	-6.744.497
<b>Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato</b>	26.977.987
<b>Accantonamento al Fondo per il volontariato</b>	1.798.532

**Criterio ex art. 9.7 Atto di Indirizzo:**

<b>Avanzo dell'esercizio</b>	33.722.484
<b>Accantonamento a riserva obbligatoria</b>	-6.744.497
<b>Destinazione minima ai settori rilevanti</b>	-13.488.994
<b>Base di calcolo della destinazione al fondo per il volontariato</b>	13.488.993
<b>Accantonamento al fondo per il volontariato (1/15)</b>	<b>899.266</b>

Totale accantonamento anno 2002:

- ex art. 9.7 Atto di Indirizzo	Euro	899.266
- accantonamento integrativo prudenziale	Euro	899.266

**Prospetto delle variazioni del Fondo per il Volontariato**

Costituito presso la Regione Piemonte

**Somme effettivamente disponibili**

	Stanziamenti
Anno 1992	281.619
Anno 1993	353.856
Anno 1994	136.664
Anno 1995	474.004
Anno 1996	280.716
Anno 1997	538.285
Anno 1998	478.485
Anno 1999	730.128
Anno 2000	1.824.448
Anno 2001	4.385.005
Anno 2002	1.798.532
<b>Totale</b>	<b>11.281.742</b>

	Versamenti
Anno 1997	51.646
Anno 1998	298.849
Anno 1999	404.902
Anno 2000	771.463
Anno 2001	1.016.769
<b>Totale</b>	<b>2.543.629</b>

<b>Totale somme effettivamente disponibili</b>	<b>8.738.113</b>
--	------------------

**Somme ricomprese nel totale ed accantonate in via prudenziale**

	Accantonamento prudenziale
Anno 2000	1.824.723
Anno 2001	1.291.292
Anno 2002	899.266
<b>Totale</b>	<b>4.015.281</b>

Questi importi rappresentano quanto accantonato in via prudenziale e corrispondono alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e si intendono disponibili solo dopo il definitivo acclaramento della esatta modalità di computo.

**Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto**
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
<b>Saldo al 31.12.2001</b>	<b>319.113.859</b>	<b>793.088.693</b>	<b>19.260.629</b>	<b>16.860.364</b>	<b>0</b>	<b>1.148.323.545</b>
Accantonamento a Riserva Obbligatoria			6.744.497			<b>6.744.497</b>
Accantonamento a Riserva per l'Integrità del Patrimonio				5.058.373		<b>5.058.373</b>
Integrazione al Fondo di dotazione	886.141			-886.141		<b>0</b>
Avanzo residuo dell'esercizio 2002					0	<b>0</b>
<b>Saldo 31.12.2002</b>	<b>320.000.000</b>	<b>793.088.693</b>	<b>26.005.126</b>	<b>21.032.596</b>	<b>0</b>	<b>1.160.126.415</b>

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**



Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il *Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2002*, che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto relativo al periodo 1° gennaio 2002 – 31 dicembre 2002 risulta formato da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

nonché la Relazione sulla Gestione, suddivisa in:

- a) Relazione economica e finanziaria
- b) Bilancio di missione.

Il Conto Economico al 31 dicembre 2002 può pertanto così riassumersi:

<i>Conto Economico</i>		
<i>Ricavi</i>	<i>Euro</i>	42.005.594
<i>Costi</i>	<i>Euro</i>	8.283.110
<b><i>Avanzo dell'esercizio</i></b>	<b><i>Euro</i></b>	<b>33.722.484</b>

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

<i>Avanzo dell'esercizio</i> (netto delle spese di funzionamento ed oneri fiscali)	<i>Euro</i>	33.722.484
<i>Accantonamento alla riserva obbligatoria</i>	<i>Euro</i>	6.744.497
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	<i>Euro</i>	1.798.532
<i>Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</i>	<i>Euro</i>	20.121.082
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Euro	13.488.994
c) ai fondi per le erogaz. negli altri settori statutari	Euro	6.632.088
<i>Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	<i>Euro</i>	5.058.373
<i>Residuo</i>	<i>Euro</i>	0

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2002, dopo gli accantonamenti sopra esposti, può pertanto così riassumersi:

<i>Stato Patrimoniale</i>		
<i>Attività :</i>	<i>Euro</i>	<i>1.253.075.811</i>
<i>Passività :</i>	<i>Euro</i>	<i>1.253.075.811</i>
Patrimonio	Euro	1.160.126.415
Fondi per l'attività d'istituto	Euro	22.037.213
Fondi per rischi ed oneri	Euro	22.304.917
Fondi TFR di lavoro subordinato	Euro	168.807
Debiti per erogazioni	Euro	35.761.205
Fondo per il volontariato	Euro	8.738.113
Altri debiti	Euro	3.939.141
 <i>Avanzo residuo dell'esercizio</i>	<i>Euro</i>	 <i>0</i>

Il Bilancio in esame è stato predisposto conformemente alle disposizioni degli articoli del Codice Civile compresi tra il 2421 ed il 2435, ove applicabili, ed alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (nel prosieguo in breve "Atto"), stante la conferma per l'applicazione dell'Atto avvenuta con Decreto del 27 marzo 2003 che lo ha solo marginalmente modificato.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto, così come per gli esercizi passati, del principio della "competenza temporale", indipendentemente dalla data della manifestazione numeraria del costo e/o del provento.

Inoltre è stato seguito il principio della prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione – *articolo 2.1 Atto*.

Gli schemi di Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro; per garantire la comparazione anche gli importi in Lire riferiti al precedente esercizio sono convertiti in Euro.

Vi confermiamo che le voci e gli importi del Bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico - corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Nei conti d'ordine sono evidenziati i beni presso terzi ed i beni in comodato, il tutto per un totale di Euro 503.243.284.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di scorporo decurtate degli ammortamenti, così come analiticamente indicato in Nota Integrativa. Gli oggetti e arredi

artistici non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente. Il loro valore corrente complessivo risulta comunque superiore al valore esposto in Bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dal software in uso.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni, titoli ed altri valori mobiliari, valutati ed iscritti in Bilancio al costo di acquisto o sottoscrizione e, per quanto concerne la quasi totalità della partecipazione B.R.E. Banca S.p.A., al valore attribuito nell'operazione di scorporo (Legge Amato).

Non si è provveduto alla svalutazione degli investimenti potenzialmente minusvalenti in quanto le perdite non sono state ritenute durevoli. La valutazione complessiva a valori correnti comporterebbe comunque una rivalutazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. In Nota Integrativa sono illustrati i dettagli di valutazione.

I crediti sono rappresentati per la quasi totalità da crediti verso banche per operazioni di Pronti contro Termine e sono esposti al valore di sottoscrizione, con conseguente rilevazione degli interessi attivi maturati nel conto ratei attivi.

Le altre attività sono rappresentate dalle disponibilità di terzi (A.C.R.I.) su conto corrente intestato alla Fondazione.

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

In particolare il Collegio Sindacale sulla base dei dati contabili ed extra contabili forniti dall'Area Amministrazione attesta che il Patrimonio Netto, dopo gli accantonamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione, risulta così formato:

<i>Patrimonio Netto</i>		
<i>Totale Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>1.160.126.415</i>
a) fondo di dotazione	Euro	320.000.000
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Euro	793.088.693
d) riserva obbligatoria	Euro	26.005.126
e) riserva per l'integrità del patrimonio	Euro	21.032.596

L'esposizione del Bilancio definisce l'ipotesi di riparto dell'avanzo dell'esercizio in ottemperanza alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2003 ed al Decreto Legislativo n. 153/1999.

Per quanto concerne le plusvalenze derivanti dalla cessione del controllo nella società bancaria conferitaria, la Commissione Europea ha stabilito nell'agosto 2002 che le misure fiscali agevolate previste dal Decreto Legislativo n. 153/99 non sono soggette alle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato, salvo nel caso che le Fondazioni dovessero esercitare un'attività economica e tale attività incidesse sugli scambi tra stati membri. Tale intervento ha dato quindi piena ragione all'impostazione adottata dalla Fondazione, eliminando ogni rischio di contenzioso.

A seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 9 maggio 2002 n. 6607, che ha esplicitamente riconosciuto l'applicabilità alle Fondazioni Bancarie dell'aliquota IRPEG agevolata e stante la complessiva situazione del contenzioso fiscale della Fondazione, a partire dall'esercizio in chiusura sono stati esposti tra i Crediti verso l'Erario i maggiori crediti d'imposta relativi alla citata agevolazione per gli esercizi dal 1993 al 1997 - maggiori crediti indicati fino al Bilancio scorso tra i Conti d'ordine - oltre a rilevare il corrispondente credito per interessi.

Stante l'incertezza sui tempi d'incasso, nonché l'impostazione generale di Bilancio dell'Ente (Ente di erogazione), si è differita la rilevazione economica del ricavo relativo, incrementando di pari importo il Fondo Ricavi Sospesi, che è imputato alla voce di Bilancio Fondi per rischi ed oneri.

\* \* \*

Nella Relazione sulla Gestione sono stati illustrati i punti previsti dall'Atto ed in particolare quelli inerenti la gestione del Patrimonio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura, gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, nonché la ripartizione degli interventi.

Nell'esercizio 2001 la Fondazione ha conferito l'incarico per il triennio 2001-2003 per la certificazione volontaria del Bilancio alla società Arthur Andersen S.p.A. ora Deloitte & Touche Italia S.p.A.; in data 16 aprile 2003 la stessa ha rilasciato la "Relazione della Società di Revisione" nella quale viene dichiarato che *"il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico..."*

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali della Fondazione ed ha effettuato otto riunioni.

Nel corso delle verifiche periodiche i controlli effettuati non hanno evidenziato fatti censurabili, consentendo di constatare che i libri e le scritture contabili sono stati regolarmente tenuti.

Il Collegio ha inoltre vigilato affinché l'attività di amministrazione della Fondazione fosse svolta nell'osservanza della Legge e dello Statuto e con l'adozione di sistemi amministrativo, contabili e di controllo atti ad assicurare la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

\* \* \*

Il Collegio, pertanto, al termine delle proprie verifiche e controlli, ritiene di poter esprimere il proprio consenso all'approvazione del Bilancio 2002 e del riparto dell'avanzo così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.



## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



Deloitte & Touche Italia S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 Torino  
Italia

Tel: +39 011 55971  
Fax: +39 011 544756  
www.deloitte.it

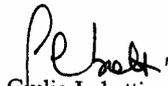
**Deloitte  
& Touche**

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

### Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione, cui abbiamo fatto riferimento nello svolgimento del nostro lavoro, sono quelli definiti dall'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A", in data 17 aprile 2002.
3. A nostro giudizio, il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.

  
Giulio Lubatti  
Socio

Torino, 16 aprile 2003

**Deloitte  
& Touche  
Tohmatsu**

Bari Bologna Brescia Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Treviso Verona  
Sede Legale: Via della Moscova, 3 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 1.500.000 i.v.  
Partita IVA 09869140153 - Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 02466670581 - R.E.A. Milano n. 960046